



**Relazione Finanziaria Annuale  
2017**

---

# Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia</b> .....	<b>6</b>
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali .....	7
3. Natura e Attività dell'impresa.....	8
4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale .....	8
5. Fatti di rilievo della gestione.....	11
6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione. ....	19
7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2017 e 2016 .....	21
8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management .....	22
9. Investimenti.....	22
<b>10. Scenario Macroeconomico</b> .....	<b>22</b>
<b>11. Ricerca e sviluppo</b> .....	<b>22</b>
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	22
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari .....	23
14. Trattamento dei dati personali.....	23
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo.....	23
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	23
17. Informativa sui rischi finanziari .....	23
18. Informativa su altri rischi ed incertezze .....	24
19. Prevedibile evoluzione della gestione .....	25
20. Eventi successivi alla data di bilancio.....	25
21. Sintesi dei risultati della EEMS Italia S.p.A. ....	25
22. Maggiori azionisti .....	27
23. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2017 .....	27
<b>Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2017</b> .....	<b>28</b>
<b>Conto Economico Consolidato</b> .....	<b>29</b>
<b>Conto Economico Complessivo Consolidato</b> .....	<b>30</b>
<b>Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata</b> .....	<b>31</b>
<b>Rendiconto Finanziario consolidato</b> .....	<b>32</b>
<b>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</b> .....	<b>33</b>
<b>Note Esplicative al bilancio consolidato</b> .....	<b>34</b>
<b>1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato</b> .....	<b>34</b>
<b>2. Principi contabili e criteri di valutazione</b> .....	<b>37</b>
<b>3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale</b> .....	<b>47</b>
<b>4. Informativa di settore</b> .....	<b>50</b>
<b>5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie</b> .....	<b>50</b>
<b>6. Ricavi</b> .....	<b>50</b>
<b>7. Altri proventi</b> .....	<b>50</b>
<b>8. Materie prime e materiali di consumo utilizzate</b> .....	<b>51</b>

9. Servizi.....	51
10. Costo del Personale .....	52
11. Altri costi operativi .....	52
12. Proventi e Oneri Finanziari .....	53
13. Imposte.....	53
14. Utile per azione.....	54
15. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti .....	54
16. Crediti commerciali .....	55
17. Crediti tributari .....	56
18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	57
19. Patrimonio netto.....	57
20. Passività finanziarie correnti .....	58
21. Debiti commerciali .....	58
22. Fondo rischi ed oneri futuri .....	59
23. Debiti tributari .....	60
24. Altre passività correnti .....	61
25. Indebitamento finanziario netto .....	61
26. Informativa sui rischi finanziari.....	62
27. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo .....	64
28. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....	65
29. Operazioni atipiche e/o inusuali .....	65
30. Compensi ai membri chiave del management.....	65
31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob .....	66
32. Numero medio dei dipendenti.....	66
33. Eventi successivi alla data di bilancio .....	67
34. Elenco partecipazioni.....	67
35. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 .....	68
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al .....	69
31 dicembre 2017.....	69
Conto Economico .....	70
Conto Economico Complessivo.....	71
Situazione patrimoniale finanziaria .....	72
Rendiconto Finanziario .....	73
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto .....	74
Note Esplicative al bilancio d'esercizio .....	75
1. Forma e struttura.....	75
2. Principi contabili e criteri di valutazione.....	76
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale .....	87
4. Ricavi.....	89
5. Altri proventi.....	89
6. Servizi.....	90
7. Costo del Personale .....	90
8. Altri costi operativi .....	91
9. Ripristini e Svalutazioni .....	91
10. Proventi e Oneri Finanziari .....	91
11. Imposte.....	92
12. Partecipazioni .....	93
13. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti .....	93
14. Crediti commerciali .....	94

---

<b>15. Crediti e debiti verso società controllate.....</b>	<b>95</b>
<b>16. Crediti tributari .....</b>	<b>95</b>
<b>17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....</b>	<b>95</b>
<b>18. Patrimonio netto.....</b>	<b>96</b>
<b>19. Passività finanziarie correnti .....</b>	<b>96</b>
<b>20. Debiti commerciali .....</b>	<b>97</b>
<b>21. Fondo rischi ed oneri futuri .....</b>	<b>97</b>
<b>22. Debiti tributari .....</b>	<b>98</b>
<b>23. Altre passività correnti .....</b>	<b>98</b>
<b>24. Indebitamento finanziario netto .....</b>	<b>99</b>
<b>25. Informativa sui rischi finanziari.....</b>	<b>99</b>
<b>26. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo .....</b>	<b>101</b>
<b>27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti .....</b>	<b>103</b>
<b>28. Operazioni atipiche e/o inusuali .....</b>	<b>103</b>
<b>29. Compensi ai membri chiave del management.....</b>	<b>103</b>
<b>30. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.....</b>	<b>104</b>
<b>31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob .....</b>	<b>105</b>
<b>32. Numero medio dei dipendenti.....</b>	<b>105</b>
<b>33. Eventi successivi alla data di bilancio .....</b>	<b>106</b>
<b>34. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 .....</b>	<b>106</b>
.....	

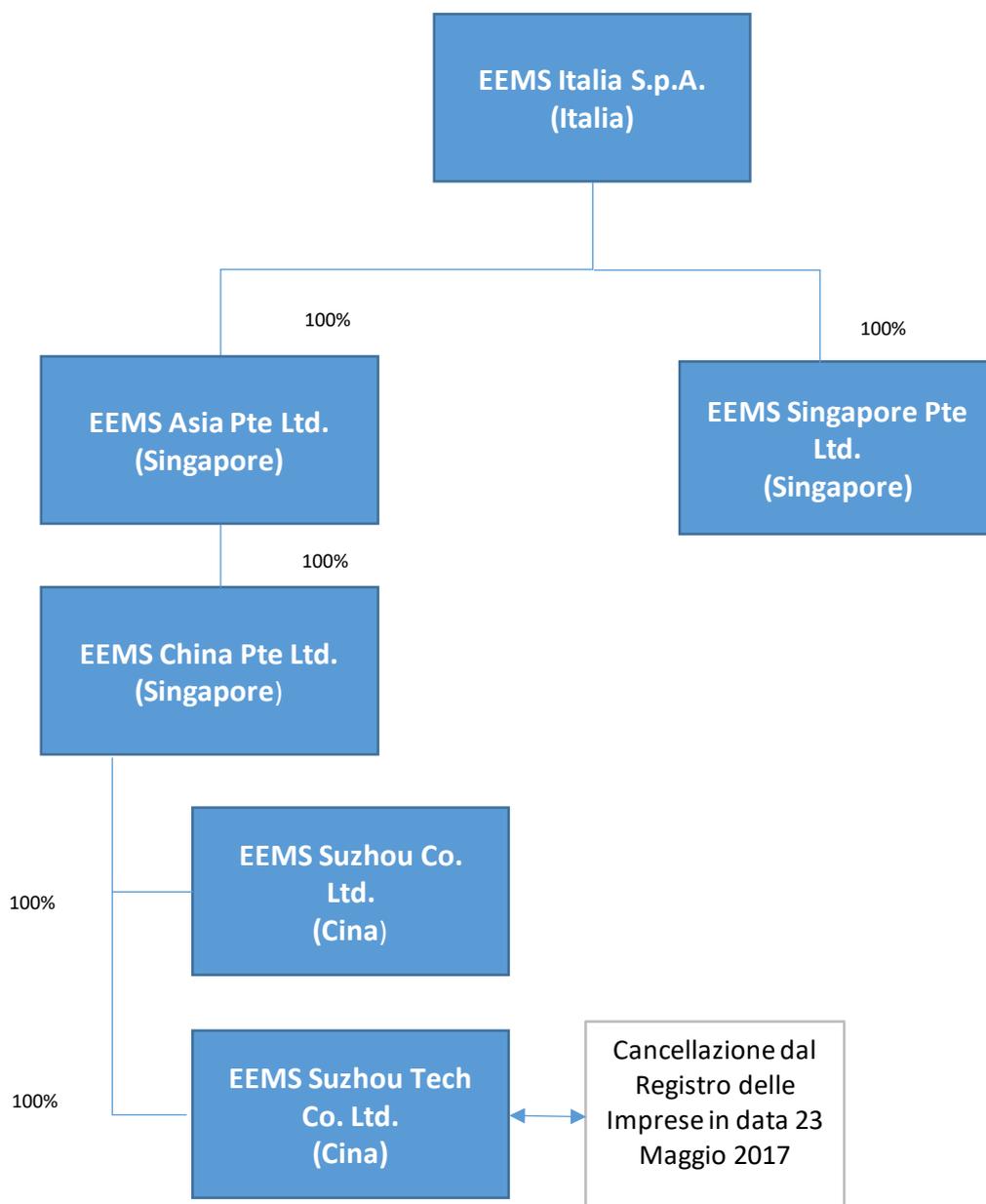
## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente Relazione sulla Gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007, a corredo del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017.

## Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

### 1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2017 si compone delle seguenti società:



Il Gruppo EEMS (“Gruppo”) fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana.

## 2. Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 4 aprile 2017, in seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Susanna Stefani, e dei Consiglieri, Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi, il Consiglio d’Amministrazione di EEMS Italia è decaduto e ha operato in regime di *prorogatio* fino al 25 maggio 2017. In tale data, l’Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio composto da tre membri, così come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Susanna Stefani	25 maggio2017	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945
Consigliere Indipendente	Giuseppe De Giovanni	25 maggio2017	Roma, 29 maggio 1959
Consigliere Indipendente	Stefano Modena	25 maggio2017	Ancona, 3 ottobre 1962

Nella stessa sede è stata nominata la Dott.ssa Susanna Stefani Presidente del Consiglio di Amministrazione. L’attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

### Collegio Sindacale

Ai sensi dell’articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L’Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2017 ha nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L’Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Lucia Pagliari	Roma, 4 luglio 1966
Sindaco supplente	Rita Petri	Roma, 20 agosto 1964
Sindaco supplente	Manuela Morgante	Avezzano (AQ), 14 luglio 1961

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

## Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo EEMS per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

### **3. Natura e Attività dell'impresa**

Dal 4 agosto 2015 la società Gala Holding S.r.l. (di seguito anche "Gala Holding") è divenuta azionista di maggioranza (con una quota dell'89,98%) della EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo pari ad Euro 1.570 migliaia, ripianando le perdite cumulate e ricostituendo il capitale sociale fino ad Euro 499 migliaia.

Il Gruppo EEMS controllato dalla EEMS Italia S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina EEMS Suzhou Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou") ed EEMS Technology Co Ltd (di seguito anche "EEMS Suzhou Technology") aveva operato esclusivamente nel settore fotovoltaico e in particolare nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.p.A. (in breve, "Solsonica").

A giugno 2015, il ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici era stato concesso in affitto alla società Gala Tech S.r.l. (di seguito anche "Gala Tech"), così come previsto nel piano concordatario alla base della procedura concorsuale ex art. 161, comma 2 presentata da Solsonica e successivamente omologata dal Tribunale di Rieti. Tale ramo è stato poi ceduto alla Gala Tech S.r.l. in data 1° febbraio 2016.

In data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, aveva comunicato a Solsonica la sottoscrizione del capitale sociale e aveva contestualmente provveduto al versamento di Euro 3.224 migliaia a copertura delle perdite pregresse nonché Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo pertanto azionista unico di Solsonica. Con decorrenza 30 marzo 2016, Solsonica è pertanto uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS.

In data 23 maggio 2017, la EEMS Suzhou Technology ha completato il processo di liquidazione e ha ottenuto dalle autorità locali il provvedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese.

Al 31 dicembre 2017, pertanto, tutte le società del Gruppo EEMS non sono operative. La non operatività delle stesse è iniziata a partire dal dicembre 2014 quando, a seguito della esecuzione delle procedure concordatarie, hanno cessato ogni attività.

La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti). In data 7 febbraio 2018 la Società ha aperto una sede secondaria presso Rieti in Via Salaria per Rieti 44. Il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina tramite le proprie controllate estere, seppure le stesse non siano operative.

### **4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Come già evidenziato nella precedente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria "domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»".

In data 2 agosto 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. a seguito dell'intervento di alcuni eventi che hanno mutato l'ambito operativo della società e le prospettive future della stessa hanno evidenziato che *“la Società e i suoi advisor stanno attualmente lavorando alla predisposizione di un Piano concordatario che sia improntato su una natura prevalentemente liquidatoria, pur con la preservazione della continuità per talune limitate attività il cui prosieguo scongiurerebbe l'aggravamento del passivo”*.

Inoltre, in data 10 novembre 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. hanno evidenziato di *“aver provveduto a depositare presso il Tribunale adito il ricorso ex artt. 160 e ss. del R.D. 267/1942 e s.m.i., recante la domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo liquidatorio, unitamente al piano, alla proposta e alla documentazione prevista dall'art. 161, secondo e terzo comma, L.F., nel pieno rispetto del termine del 11 novembre 2017, indicato nel decreto giudiziale del 7 settembre 2017. Il Piano su cui si fonda la proposta concordataria prevede la liquidazione dell'attivo societario allo scopo di generare la provvista per soddisfare il ceto creditorio mediante i proventi della liquidazione. Il Piano Concordatario prevede altresì la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di impresa in relazione alle commesse residue che ha prodotto e continuerà a produrre una marginalità positiva”*.

In data 20 marzo 2018 Gala S.p.A. ha reso noto di aver pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 4 aprile 2018 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno 3 maggio 2018 per deliberare eventuali modifiche dello statuto sociale, la determinazione dei criteri della liquidazione e la nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei compensi.

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, per quanto sopra specificato in relazione alle citate vicende concordatarie della propria controllata Gala S.p.A. non ritenendo possibile portare a termine il progetto originario, ha dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Infatti, dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della società, EEMS Italia è uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto e, allo stato attuale, è nelle condizioni per poter aprire il proprio capitale anche ad altri investitori. Su tale progetto Gala Holding S.r.l. ha lavorato negli ultimi mesi, approfondendo contatti con alcuni potenziali acquirenti. A seguito di approfondita indagine di mercato, il socio Gala Holding ha deciso di conferire incarico di advisor finanziario alla società *“7 Capital Partners S.p.A.”* che già ha iniziato colloqui con alcuni soggetti che sembrano concretamente interessati all'acquisizione di EEMS Italia.

A tal riguardo evidenziamo, tuttavia, che la controllante Gala Holding S.r.l. già in data 7 aprile 2017 aveva assicurato il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In particolare Gala Holding aveva versato l'importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, per un totale complessivo di Euro 1.181 migliaia, con scadenza al 30 aprile 2018. In attesa dello sviluppo delle azioni sopra citate, il socio Gala Holding ha provveduto al rinnovo del contratto di finanziamento in parola, come detto, attualmente in scadenza alla data del 30 aprile 2018, sino alla data del 30 aprile 2019 per l'intero importo pari ad Euro 1.181 migliaia alle stesse condizioni di stipula. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017 sono emerse componenti di reddito negative non legate ad attività operative che, unitamente all'assenza di ricavi connessa all'inoperatività della Società, hanno generato un risultato negativo dell'esercizio come descritto in premessa. Al 31 dicembre 2017 EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 552 migliaia di Euro. Si evidenzia peraltro che il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 26 marzo 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della possibilità di dare corso ad operazioni alternative ipotizzate come sopra esposte, giudicano, anche alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente progetto di bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza gli Amministratori tengono a sottolineare che il giudizio prognostico degli stessi è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

## **5. Fatti di rilievo della gestione**

### **Chiusura del concordato preventivo EEMS Italia**

Il piano concordatario presentato da EEMS Italia S.p.A. (Decreto di Omologa del 16 luglio 2015) aveva stabilito l'esecuzione del Concordato Preventivo la cui conclusione, in relazione al soddisfacimento dei creditori concordatari, è avvenuta completamente nel corso 2015. In data 21 febbraio 2017 il Tribunale di Rieti ha dichiarato chiusa e archiviata la procedura di Concordato Preventivo di EEMS Italia.

Con lo stesso decreto si è proceduto a svincolare le somme accantonate in costanza di procedura per gli accantonamenti già definiti e a istruire la Società in relazione alle modalità di svincolo delle altre somme per gli accantonamenti ancora non definiti. Pertanto, con la liquidità derivante dall'estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, pari a circa Euro 647 migliaia, EEMS Italia ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti. Tali depositi potranno essere liberati ove i contenziosi in essere fossero favorevoli alla Società.

### **Situazione di Gala S.p.A.**

In data 3 aprile 2017 la consociata Gala S.p.A. ha presentato domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità". In data 2 agosto 2017 Gala S.p.A., tramite comunicato stampa al mercato finanziario di riferimento (AIM), ha definito la natura prevalentemente liquidatoria del concordato.

In data 10 novembre 2017 Gala S.p.A. ha comunicato di aver provveduto a depositare presso il Tribunale adito il ricorso ex artt. 160 e ss. del R.D. 267/1942 e s.m.i., recante la domanda di ammissione della società alla procedura di concordato preventivo liquidatorio, unitamente al piano, alla proposta e alla documentazione prevista dall'art. 161, secondo e terzo comma, L.F.. Il Piano su cui si fonda la proposta concordataria prevede la liquidazione dell'attivo societario allo scopo di generare la provvista per soddisfare il ceto creditorio mediante i proventi della liquidazione. Il Piano Concordatario prevede altresì la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di impresa in relazione alle commesse residue che ha prodotto e continuerà a produrre una marginalità positiva.

In data 20 marzo 2018 Gala S.p.A. ha reso noto di aver pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 4 aprile 2018 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno 3 maggio 2018 per deliberare eventuali modifiche dello statuto sociale, la determinazione dei criteri della liquidazione e la nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei compensi.

### **Proroga del finanziamento ed eventuale sostegno patrimoniale da parte di Gala Holding S.r.l.**

Al fine di garantire la continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding S.r.l. (controllante diretta di EEMS Italia che esercita l'attività di direzione e coordinamento), in data 7 aprile 2017, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la controllata per complessivi Euro 1.181 migliaia. L'importo corrisponde al residuo del precedente finanziamento,

pari a Euro 481 migliaia, integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data di Euro 700 migliaia. A conferma del supporto finanziario da parte di Gala Holding S.r.l., in data 21 marzo 2018 quest'ultima ha comunicato alla Società il rinvio della data di scadenza del finanziamento infruttifero di Euro 1.181 migliaia, sino almeno al 30 aprile 2019. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

### **Integrazione del finanziamento da parte della controllata EEMS Asia ad EEMS Italia**

Come sarà approfondito nei paragrafi successivi, gli Amministratori stanno implementando tutte le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche. Le stesse società, ad eccezione di EEMS Singapore, che viene finanziata direttamente dalla controllante EEMS Italia, mostrano un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio processo di liquidazione. Pertanto, EEMS Asia ha provveduto, in data 1 settembre 2017, ad utilizzare tale eccedenza di cassa per integrare il contratto di finanziamento in essere, verso EEMS Italia, inizialmente pari ad Euro 100 migliaia, di ulteriori Euro 400 migliaia. Al 31 dicembre 2017, il finanziamento complessivo con scadenza 30 settembre 2018 è, quindi, pari ad Euro 500 migliaia. In data 23 marzo 2018 il finanziamento è stato incrementato di Euro 300 migliaia fino ad un importo complessivo di Euro 800 migliaia e la scadenza prorogata fino al 30 aprile 2019. Alla data odierna, l'incasso di tali somme aggiuntive non si è ancora verificato e sarà perfezionato entro la prima metà del mese di aprile 2018.

### **Situazione patrimoniale della Capogruppo EEMS Italia**

A completamento dell'esposizione, si evidenzia che EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017 riporta un patrimonio netto positivo di circa 552 migliaia di Euro. Il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2017, mostra che nei prossimi 12 mesi la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia mitigata in forza del citato supporto patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 26 marzo 2018, si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

### **Liquidazione delle Società asiatiche**

La Società sta mettendo in atto tutte le procedure necessarie alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, ed EEMS Singapore) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa rinveniente alla controllante EEMS Italia.

EEMS Singapore ha avviato la liquidazione in data 22 dicembre 2017 e sono in fase di conclusione tutti gli audit fiscali e contabili necessari alla richiesta della cancellazione della stessa al registro delle imprese locali.

Per quanto riguarda EEMS Asia, si è ritenuto più efficiente un percorso di fusione semplificata, denominata “*amalgamation*”, permesso dalle leggi vigenti nel paese di riferimento, ove la stessa viene fusa con la propria controllata diretta EEMS China in una unica *legal entity*. Le tempistiche prevedono che l’operazione possa avere effetto entro 60 giorni dalla richiesta di fusione fatta agli uffici locali le cui attività preliminari sono tuttora in corso.

Si evidenzia, inoltre, che EEMS Suzhou Technology ha completato il processo di liquidazione con la conseguente cancellazione dal registro delle imprese locali in data 23 maggio 2017.

Per quanto riguarda EEMS Suzhou, il Consiglio d’Amministrazione del 26 febbraio 2018 ha deliberato di approvare la procedura di liquidazione per quanto la conclusione del processo sia subordinato alla chiusura di un contenzioso in essere con le autorità doganali cinesi. Giova ricordare che EEMS Suzhou ha un credito verso la società di diritto cinese Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve “Taiji”) pari a circa 1,3 milioni di USD (pari a circa Euro 1.100 migliaia). Tale credito nasce dall’operazione di trasferimento delle attività di EEMS Suzhou alla Taiji avvenuto in data 1 gennaio 2013. L’incasso di tale credito, pur se riconosciuto nei precedenti esercizi dalla controparte, è legato alla conclusione del suddetto contenzioso. In attesa dell’esito del contenzioso in parola e dell’eventuale incasso del credito verso la Taiji, la controllata non dispone dei fondi liquidi necessari per far fronte al pagamento degli oneri sia di gestione amministrativa e contabile che dei costi dei professionisti incaricati dell’assistenza nella risoluzione del contenzioso doganale. Per far fronte a tali oneri, la controllante diretta EEMS China sta provvedendo al finanziamento della controllata EEMS Suzhou come anche regolato dal relativo contratto di finanziamento firmato dalle due entità il 1° marzo 2017.

Per non compromettere la collaborazione con le competenti autorità, modificando la struttura di controllo di EEMS Suzhou, la controllante diretta EEMS China potrà iniziare il proprio processo di liquidazione solo dopo EEMS Suzhou, quindi al momento della risoluzione del contenzioso con le dogane.

### **Variatione del perimetro di consolidamento**

In data 23 maggio 2017, EEMS Suzhou Technology è stata definitivamente liquidata dunque non è più nel perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2017. Il presente bilancio include pertanto i soli valori di conto economico della suddetta società sino alla data di dissoluzione.

### **Contenziosi**

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della menzionata cessione delle attività, avvenuta in data 1° gennaio 2013, alla Taiji, era stata avviata dall’ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata e in uscita dei macchinari e dei materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali) nella quale erano state riscontrate numerose incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana sulla propria contabilità.

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione della EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica di tale documento.

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale problema e, nel corso del mese di marzo 2015, con l’assistenza dei propri legali, aveva incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso al fine di giungere alla chiusura del

procedimento in corso. Sulla base di quanto concordato nell'aprile 2015 era stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza, era stata predisposta ed inviata una nuova lista alla dogana. Ad esito di un incontro con le autorità doganali erano emerse ancora differenze in termini di quantità tra la nuova lista e l'elenco originario presentato dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa aveva richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro luglio 2015 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le due liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio aveva lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si era ridotto ulteriormente rispetto a quanto inizialmente contestato dai verificatori. Nel corso delle successive settimane, i consulenti della EEMS Suzhou avevano effettuato ulteriori incontri con le autorità doganali per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze. Nei successivi confronti avvenuti nel corso del mese di settembre 2015, le autorità doganali avevano di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche con riguardo ai macchinari e alle parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il proprio report.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e sulle parti di ricambio, a partire da settembre 2015 gli Uffici Doganali avevano richiesto un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti "bonded materials"). Tale libro doganale era stato analizzato con l'autorità a partire dalla fine del 2011. Anche nel caso dei "bonded materials" la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

Per risolvere le incongruenze, la EEMS Suzhou si sta avvalendo della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di dare maggior supporto alle autorità doganali.

La società, aveva provveduto sulla base delle informazioni allora disponibili, nel corso dell'esercizio 2015, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Sulla base delle attività svolte nonché dei significativi e positivi sviluppi delle stesse, anche da confronto con le autorità doganali, gli esperti fiscali che stanno assistendo la società cinese avevano comunicato nel corso dell'esercizio 2016 agli Amministratori che le passività di cui sopra dovessero essere rivate. L'importo accantonato, ad esito della definizione dei conteggi è stato conseguentemente ridefinito e il relativo fondo adeguato nel corso del 2016 ad un importo complessivo al cambio al 31 dicembre 2016 di circa Euro 553 migliaia, di cui Euro 374 migliaia (USD 426 migliaia) per imposte, classificato nelle passività correnti, ed Euro 180 migliaia (USD 205 migliaia) per sanzioni, classificato nei fondi rischi correnti.

Tale contenzioso, che avrebbe dovuto concludersi al più tardi nei primi mesi del 2017, ha subito un ritardo causato da un avvicendamento nell'amministrazione doganale cinese avvenuto alla fine dell'esercizio 2016. A seguito di tale ulteriore rallentamento la Società nel mese di novembre 2017 tramite i suoi rappresentanti ed assistita dai legali incaricati ha incontrato le Autorità doganali cinesi per cercare di verificare le possibilità di chiusura del contenzioso in tempi brevi.

Il 30 gennaio 2018 il team di legali e fiscalisti di KPMG che assiste la Società ha avuto un ulteriore incontro con le autorità doganali (ASB – Anti Struggling Bureau) che proporranno sanzioni per l'area Equipment fino ad un massimo di circa 800 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 102 migliaia) oltre ad imposte pari a circa 1.500 migliaia di RMB (pari a complessivi Euro 192 migliaia). Tali sanzioni dovrebbero essere conseguenti alla chiusura di un istruttoria di circa 2 mesi assistita sempre da rappresentanti di EEMS Suzhou.

A seguito del pagamento delle imposte e delle sanzioni sopra citate potrà essere formalizzato il passaggio dei cespiti a Taiji pertanto il credito verso la stessa Taiji di circa 1,3 milioni di USD, attualmente completamente svalutato, sarà liquidabile.

Terminata la questione relativa agli Equipment l'ASB dovrebbe finalizzare le attività sull'area riguardante il libro doganale sui materiali diretti.

Ad oggi le stime relative da parte di KPMG sull'area Bonded materials sono invece pari a circa 2.500 migliaia di RMB (corrispondenti a circa Euro 320 migliaia) oltre a sanzioni che vanno da un minimo di 40.000 RMB fino ad un massimo di circa 2.600 migliaia di RMB (pari ad un massimo di Euro 333 migliaia).

Nella tabella di seguito riepiloghiamo le imposte e le sanzioni complessive previste per il contenzioso secondo le stime aggiornate:

Tipologia di verifica	Motivo	Imposte/Penalità	Importo stimato 31	Importo stimato 31	In Eur	In Eur
			dicembre 2016	dicembre 2017	31.12.2017 (Rischio Medio)	31.12.2017 (Rischio Max)
Material Handbook	Shortage	Imposte	2.500.000 RMB	2.500.000 RMB	320.330,28	320.330,28
	Shortage	Sanzioni	da 0 a 1.400.000 RMB*	da 0 a 1.400.000 RMB*	89.692,48	179.384,96
	Surplus	Sanzioni	40.000 a 1.200.000 RMB*	40.000 a 1.200.000 RMB*	79.441,91	153.758,54
Equipment Handbook	Equipm	Imposte	279.000 RMB	1.500.000 RMB	192.198,17	192.198,17
	Equipm	Sanzioni	50.000 RMB	800.000 RMB	102.505,69	102.505,69

\* Nel fondo rischi è stata accantonata la media tra il rischio minimo ed il rischio massimo (cfr Ias 37,39)

L'accantonamento nel presente bilancio consolidato è stato adeguato alle stime sopra specificate con un effetto negativo a conto economico pari a circa euro 260 migliaia.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio 2009 EEMS Italia fu sottoposta ad una verifica per l'anno di imposta 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito dell'accertamento era stata contestata alla Società:

- ✓ maggiore IVA dovuta per circa Euro 326 migliaia un disconoscimento di costi ai fini delle dirette IRES ed IRAP per Euro 344 migliaia, oltre sanzioni pari complessivamente ad Euro 342 migliaia ed interessi;
- ✓ maggiore imposta IRES pari ad Euro 114 migliaia (oltre sanzioni pari ad Euro 14 migliaia ed interessi).

Successivamente alla contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società, conseguentemente, in data 19 maggio 2014, aveva notificato la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva presentato alla Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Società si è costituita in giudizio per la conferma delle sentenze di I grado. In data 19 febbraio 2016, la CTR di Roma confermò le sentenze di I grado e la Società, al fine di far decorrere i termini brevi di impugnazione (60 giorni dalla notifica su istanza di parte), aveva notificato, in data 24 marzo 2016, la sentenza di II grado alla controparte.

L'Ufficio, nonostante i due gradi di giudizio persi, aveva impugnato la sentenza della CTR di Roma dinanzi la Suprema Corte di Cassazione. La Società ha proposto controricorso in data 9 luglio 2016. La Società in data 22 luglio 2016 si costituiva nel predetto procedimento, proponendo tempestivo controricorso per cassazione.

Si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

In considerazione delle pronunce favorevoli emesse da parte della CTP e della CTR e dal giudizio dei professionisti che assistono la Società non si ritiene sussistente alcun rischio di soccombenza.

\*\*\*

Nel corso del mese di luglio 2014, EEMS Italia S.p.A. aveva ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

In data 26 settembre 2014, la Società aveva ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa Euro 245 migliaia, già corrisposte dalla Società in precedenti esercizi, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società aveva depositato, in data 15 dicembre 2014, ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 27 maggio 2015 era stata emessa sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise, peraltro già corrisposte dalla Società, ritenendo diversamente non pienamente corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. In data 16 dicembre 2015, l'Agenzia delle Dogane aveva proposto ricorso avverso la sentenza di I grado. La Società si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2016. In considerazione della presenza di uno specifico accantonamento di disponibilità liquide (per Euro 474 migliaia) effettuato nel corso della procedura di concordato preventivo, la Società aveva effettuato un accantonamento di pari importo, già nel bilancio al 31 dicembre 2015. Pur avendo vinto il primo grado di giudizio, la Società per minimizzare il rischio dello stesso aveva proceduto alla ricerca di una definizione stragiudiziale del contenzioso prevedendo il pagamento del 50% delle sanzioni applicate. In particolare l'articolo 48-ter, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, evidenzia che *“Le sanzioni amministrative si applicano nella misura del quaranta per cento del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento della conciliazione nel corso del primo grado di giudizio e nella misura del cinquanta per cento del minimo previsto dalla legge.”*

Le procedure in corso, pur se in fase avanzata, con l'Agenzia delle Dogane sono state interrotte dall'amministrazione e pertanto il giudizio è continuato di fronte alla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla Società. La Società ha notificato in data 29 dicembre 2016 la sentenza di II grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione della sentenza in Cassazione.

In data 28 febbraio 2017 è pervenuto il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per cui la Società ha predisposto il relativo controricorso per costituirsi in giudizio, depositato in data 20 aprile 2017. L'udienza di discussione si è tenuta in data 29 maggio 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche per l'intervenuto secondo giudizio positivo della CTR di Roma e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso, la stessa aveva deciso di liberare, nel corso del precedente esercizio, completamente il fondo accantonato pari ad Euro 474 migliaia.

In connessione con l'accertamento di cui sopra, l'Agenzia delle Dogane ha provveduto a comunicare la contestazione all'Agenzia delle Entrate di Rieti che, con successivi accertamenti, ha notificato alla Società, per gli esercizi che vanno dal 2009 al 2011, Iva e sanzioni sulle maggiori accise rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. La Società ha impugnato gli avvisi in parola; tuttavia tali procedimenti, pur seguendo un percorso autonomo, sono legati al presupposto dell'esistenza delle maggiori accise. La Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, ha provveduto, anche in relazione dalle indicazioni pervenute dai propri consulenti fiscali ,

all'accantonamento al fondo rischi ed oneri correnti dell'intero ammontare pari a complessivi Euro 58 migliaia.

\*\*\*

L'Ufficio, a seguito di un controllo formale ai sensi dell'articolo 36-bis del DPR 600/73, notificava alla Società, una cartella di pagamento di Euro 142 migliaia, di cui Euro 100 migliaia, per imposta ed il restante importo per sanzioni ed interessi. In particolare, ripercorrendo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate e i rigli contestati della predetto Modello Unico 2011 risultava presuntivamente imputata la maggior imposta pari a Euro 100 migliaia derivante da partecipazioni in imprese estere (Controlled Foreign Companies o CFC) in applicazione dell'aliquota IRES ordinaria del 27,5% anziché l'aliquota del 27% correttamente applicata dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 167, comma 6, del TUIR.

La Società impugnava la cartella di pagamento. La CTP di Rieti in data 11 febbraio 2015, accoglieva il ricorso di EEMS. L'Ufficio, quindi, proponeva appello avverso la predetta sentenza. La CTR del Lazio con sentenza n. 5792/02/2016 respingeva l'appello dell'Ufficio. Quest'ultimo proponeva ricorso per cassazione. EEMS Italia si costituiva nel predetto procedimento per cassazione mediante controricorso dell'11 aprile 2017. Ad oggi la Suprema Corte non ha comunicato la fissazione dell'udienza di discussione o in camera di consiglio del predetto ricorso. Si ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto

\*\*\*

Nei passati esercizi, la EEMS Italia aveva prodotto energia elettrica tramite i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti, oggetto di successiva cessione di proprietà a Gala Power S.r.l. in data 31 agosto 2015 nell'ambito della nota e complessa operazione concordataria. Sull'energia elettrica prodotta, il Gestore di Servizi Energetici (GSE) aveva erogato, salvo conguaglio, degli incentivi parametrati alla quantità di energia erogata. La quantificazione degli incentivi dovuti avviene normalmente su base di stime che periodicamente devono essere verificate con le misurazioni reali e che poi determinano il conguaglio sugli importi erogati. Dai conteggi aggiornati dal GSE con il supporto della società ENEL Distribuzione, nel corso del primo semestre 2017, sulle misurazioni degli esercizi relativi al periodo 2012 – 2014, è emerso che gli incentivi erogati alla EEMS Italia sono stati in eccesso rispetto al dovuto.

Pertanto il GSE ha sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 202 migliaia.

A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale è stata accantonata per l'intero ammontare.

\*\*\*

La Società in data 12 marzo 2018 ha ricevuto una richiesta di pagamento, quale obbligato in solido, da parte di un ex dipendente per l'importo di Euro 62 migliaia in riferimento al TFR maturato dallo stesso fino alla data di cessazione del rapporto lavorativo con la società medesima. Si evidenzia che il rapporto di lavoro si è chiuso in data 2009 a seguito della cessione di rapporto di lavoro ai sensi art. 1406 cc alla ex controllata Solsonica; il rapporto risulta poi essere stato ceduto da quest'ultima a Gala Tech S.r.l. nel corso del 2015 attraverso una cessione di ramo d'azienda avvenuta nell'ambito delle previsioni concordatarie di Solsonica. A seguito di tale cessione Gala Tech si è accollata, con effetto dichiarato in atti come liberatorio, per intero l'obbligazione di pagamento del TFR (comprendente dunque ad avviso della società anche il precedente rapporto con EEMS Italia).

I legali incaricati dalla Società hanno evidenziato sussistere ragioni per opporre la richiesta di pagamento in relazione ed in ragione della intervenuta liberazione della ex controllata considerandosi l'ipotesi di soccombenza come possibile.

Valutata la possibilità di far valere in sede giudiziale le proprie valide argomentazioni circa l'infondatezza dell'azione avviata nei propri confronti così come di eventuali future azioni eventualmente proposte da altri soggetti nella medesima posizione e persistendo la possibilità di azione di regresso nei confronti delle due società citate, si è ritenuto di non dover approntare alcun fondo rischi.

## 6. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.

### Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS.

Gli IAP riportati nel presente Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto dell'inoperatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- "Indebitamento finanziario netto": è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti";
- "Margine di Tesoreria": è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti;
- "Quoziente di solvibilità": esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti. Si segnala che tali indicatori devono essere letti tenuto conto della situazione di inoperatività del Gruppo.

#### a) Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	2017	%	2016	%
Totale ricavi e proventi operativi	517	100,0	7.908	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(1.001)	(193,4)	5.589	70,7
Risultato operativo	(1.001)	(193,4)	5.589	70,7
Risultato prima delle imposte	(982)	(189,8)	5.567	70,4
Risultato del periodo	(964)	(186,4)	5.708	72,2
Quota di pertinenza del Gruppo	(964)	(186,4)	5.708	72,2
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	1		-	

\*Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo. In data 1° novembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di assunzione part time.

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 517 migliaia, sono ascrivibili, per Euro 261 migliaia, a sopravvenienze attive connesse ad accantonamenti rilevatisi esuberanti, per euro 256 migliaia, a differenze cambi.

I costi dell'esercizio derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi e legali nel corso del periodo di riferimento, oltre che dall'accantonamento, operato nell'esercizio, a seguito della passività potenziali derivanti dalla richiesta di restituzione di incentivi riconosciuti dal Gestore di Servizi Energetici (GSE) sugli impianti fotovoltaici di proprietà di EEMS Italia per gli esercizi 2012-2014 per circa Euro 202 migliaia, nonché dall'ulteriore accantonamento per complessivi Euro 260 migliaia resosi necessario per adeguare l'accantonamento di EEMS Suzhou relativamente al contenzioso con le dogane cinesi.

Il risultato operativo dell'esercizio è negativo per Euro 1.001 migliaia, mentre il risultato netto è negativo per Euro 964 migliaia. Al 31 dicembre 2016 il saldo positivo del risultato d'esercizio, di Euro 5.708 migliaia, era dovuto essenzialmente all'esito positivo di alcune operazioni straordinarie e ad altre sopravvenienze successive alla esecuzione del concordato.

**b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	520	630
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.409	7.380
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.929</b>	<b>8.010</b>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	555	1.897
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	3.374	6.113
TOTALE PASSIVITA'	3.374	6.113
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>3.929</b>	<b>8.010</b>

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nelle note esplicative.

**c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(700)	(2.718)
Flusso monetario dell'attività di investimento	2	-
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(1.200)	-
Effetto cambio sulla liquidità	(575)	56
<b>Flussi di cassa netti di periodo</b>	<b>(2.473)</b>	<b>(2.662)</b>

La riduzione complessiva del flusso di cassa netto del periodo deriva dalla mancanza di attività operative della Società, pertanto le movimentazioni del periodo sono dovute essenzialmente ai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo principalmente per lo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali. Evidenziamo che la riduzione del flusso monetario da attività di finanziamento pari ad Euro 1.200 migliaia è dovuto al parziale rimborso del finanziamento della capogruppo Gala Holding. In particolare in data 9 marzo 2017, in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia, la Società aveva rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A

seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding aveva sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia, integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia.

#### *d) Dati di sintesi per settori di attività*

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014 e che nel 2016 i soli ricavi operativi erano relativi alla cessione delle rimanenze relative al settore fotovoltaico poi completamente dismesso a seguito della citata vendita del ramo d'azienda della Solsonica S.p.A. avvenuto in data 1 febbraio 2016, pertanto non sono state poste in essere attività operative da cui siano stati conseguiti ricavi operativi.

#### *e) Tabella indicatori finanziari di sintesi*

<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Indici di redditività:</b>		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-16,8%	52,2%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-193,6%	70,7%
<b>Indici di solvibilità:</b>		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	1,0	1,2
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,0	1,2

\* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono stati preparati in conformità agli IFRS. Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

#### *f) Indicatori non finanziari*

##### **1) Soddisfazione del cliente**

Alla data di predisposizione del presente bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

##### **2) Efficienza fattori produttivi**

Alla data di predisposizione del presente bilancio il Gruppo non ha intrapreso attività operative che consentano di determinare l'incidenza di tale dato.

## **7. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2017 e 2016**

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2017, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## Tabella di riepilogo

Descrizione	Patrimonio Netto al 31.12.2016	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2017
<i>EEMS Italia</i>	1.515	0	(964)	552
Differenza valori di carico e pro quota PN Asia	(695)	0	15	(680)
Differenza valori di carico e pro quota PN Singapore	(7)	0	(15)	(22)
Riserva di conversione	1.083	(378)	0	705
<b>TOTALE BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>1.897</b>	<b>(378)</b>	<b>(964)</b>	<b>555</b>

## 8. Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si evidenzia così come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti che alla data del 31 dicembre 2017 non sussistono partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

## 9. Investimenti

Nel corso del 2017 e in linea con il precedente esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni data la non operatività del Gruppo.

## 10. Scenario Macroeconomico

Come già ampiamente esposto, a seguito dell'uscita di Solsonica dal Gruppo in data 30 marzo 2016 e già dal 2015 con l'affitto del ramo dal settore fotovoltaico, in considerazione della non operatività delle società del Gruppo EEMS, non si ravvisa uno scenario economico di riferimento che possa influire sull'evoluzione della gestione.

## 11. Ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo (R&S), in precedenza rivolte al solo settore fotovoltaico della controllata Solsonica, in considerazione della dismissione delle attività tese alla produzione di celle e moduli fotovoltaici e successivamente della stessa controllata non sono state sostenute nel corso dell'esercizio 2017.

## 12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 ed il Codice Etico e ha affidato ad un organismo di vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza di tale Modello. In data 9 agosto 2007 tale modello è stato aggiornato al fine di includere ulteriori fattispecie rilevanti. In data 21 dicembre 2011 il Modello è stato ulteriormente aggiornato ed integrato a seguito del mutato assetto organizzativo della Società intervenuto nel corso degli ultimi anni nonché alla luce delle novità legislative che hanno comportato l'introduzione di ulteriori fattispecie di reato nell'ambito del D. Lgs 231/2001. Da ultimo, il 28 luglio 2017, il Consiglio ha affidato ad un professionista l'incarico di effettuare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello è stato aggiornato sia rispetto al catalogo dei reati che alla rispondenza alla complessità organizzativa della Società.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionali a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente

stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza monocratico, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato e valuta periodicamente le verifiche svolte e l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

### **13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

La relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società [www.eems.com](http://www.eems.com).

### **14. Trattamento dei dati personali**

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

A seguito dell'emanazione del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali che abroga la precedente Direttiva 95/46/CE e che si prefigge l'obiettivo disciplinare in modo vincolante e uniforme, per tutti gli Stati membri dell'Unione europea, il trattamento e la libera circolazione dei dati personali, gli Amministratori stanno seguendo un percorso attraverso cui rendere la Società compliant alla suddetta normativa in coerenza con l'attuale limitata attività amministrativa e totale mancanza di operatività.

### **15. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo**

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: [www.eems.com](http://www.eems.com) nella sezione "Governance".

Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo* del bilancio d'esercizio e consolidato.

### **16. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

### **17. Informativa sui rischi finanziari**

Alla data di riferimento del presente bilancio si evidenzia che in considerazione della non operatività di EEMS e delle società del Gruppo non si ravvisano rischi finanziari. Di conseguenza si riportano i soli rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività del Gruppo:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo);

- rischio di liquidità;
- rischio di credito;
- rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 31 del bilancio consolidato "Informativa sui rischi finanziari".

## 18. Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato non assumono rilevanza in relazione al fatto che non vi sono attualmente attività operative.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
<b>INTERNI</b>	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse Società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e è quindi poco esposta alla adeguatezza delle risorse umane.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti - La società tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
<b>ESTERNI</b>	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è quindi esposta a rischi di mercato
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è esposta a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> - Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> - La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di concorrenza
Contesto politico-	<i>Rischio non significativo</i>

sociale	- La società non ha attività operative e non è esposta a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.
---------	---

## 19. Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la stessa è dipendente dalle tempistiche legate alla cessione dell'intero Gruppo, come meglio specificato in precedenza nell'informativa resa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

## 20. Eventi successivi alla data di bilancio

Successivamente alla data del 31 dicembre 2017 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo;

- ✓ In data 15 gennaio 2018 Gala Holding S.r.l. congiuntamente alla EEMS Italia S.p.A. hanno sottoscritto con la 7 Capital Partners S.p.A. un accordo per l'assistenza nella cessione delle azioni di proprietà di Gala Holding S.r.l. di EEMS Italia in relazione sia allo scouting di investitori interessati che a tutte le attività necessarie all'assistenza nella eventuale due diligence che ne dovesse derivare.
- ✓ In data 26 febbraio 2018 il C.d.A. di EEMS Italia ha deliberato di approvare la liquidazione di EEMS Suzhou Pte Ltd.
- ✓ In data 12 Marzo la Società ha ricevuto una richiesta di pagamento di Euro 62 migliaia relativa al TFR di un ex dipendente il cui il rapporto di lavoro si è chiuso in data 2009 a seguito della cessione del rapporto di lavoro ai sensi art. 1406 cc alla ex controllata Solsonica S.r.l. e successivamente da Solsonica alla correlata Gala Tech S.r.l. nel corso del 2015 a seguito di un'operazione di cessione di ramo. Valutata la possibilità di far valere in sede giudiziale le proprie valide argomentazioni circa l'infondatezza dell'azione avviata nei propri confronti così come di eventuali future azioni eventualmente proposte da altri soggetti nella medesima posizione e persistendo la possibilità di azione di regresso nei confronti delle due società citate, si è ritenuto di non dover approntare alcun fondo rischi.
- ✓ In data 21 marzo 2018 Gala Holding S.r.l. ha prorogato il contratto di finanziamento infruttifero con EEMS Italia S.p.a. alle stesse condizioni di stipula e fino al 30 aprile 2019. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.
- ✓ In data 23 marzo 2018 EEMS Asia ha sottoscritto con EEMS Italia integrazione finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza 30 aprile 2019. Alla data odierna, l'incasso di tali somme aggiuntive non si è ancora verificato e sarà perfezionato entro la prima metà del mese di aprile 2018.

## 21. Sintesi dei risultati della EEMS Italia S.p.A.

Le informazioni relative alla gestione della EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione. Di seguito si riportano alcuni dati economici e finanziari dell'EEMS Italia S.p.A.

**Tabella dei Principali Indicatori di conto economico della EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Totale ricavi e proventi operativi	149	100,0	935	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(790)	(530,0)	(523)	(55,9)
Risultato operativo	(814)	(546,0)	598	64,0
Risultato prima delle imposte	(964)	(646,2)	579	62,0
Risultato del periodo	(964)	(646,2)	1.030	110,2
Quota di pertinenza del Gruppo	(964)	(646,2)	1.030	110,2
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	1		-	

Il numero di dipendenti è relativo all'organico di fine periodo

Il risultato della EEMS Italia deriva principalmente dal conseguimento di sopravvenienze attive relativi ad accantonamenti operati in esercizi precedenti e rilasciati nell'esercizio.

Il risultato operativo negativo per Euro 790 migliaia deriva principalmente dall'impatto:

- (i) da ricavi per Euro 149 migliaia per sopravvenienze attive relative ad accantonamento effettuati in eccesso principalmente derivante da poste accantonate prudenzialmente in sede concordataria poi rivelatesi eccedenti;
- (ii) dei costi per servizi pari ad Euro 697 migliaia relativi alle attività amministrative, contabili e fiscali e dalle consulenze legali per la gestione dei contenziosi in essere;
- (iii) dagli altri costi operativi per Euro 235 migliaia dovuti essenzialmente all'accantonamento operato in relazione alla passività potenziale per il recupero da parte del GSE degli incentivi erogati in eccesso nel corso degli esercizi 2011-2014.

Evidenziamo inoltre che nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione di EEMS Italia in EEMS Asia al presunto valore di *fair value* apportando una svalutazione complessiva di Euro 150 migliaia.

**Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	868	1.126
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.949	4.986
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.817</b>	<b>6.112</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>552</b>	<b>1.515</b>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.265	4.597
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.265</b>	<b>4.597</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>2.817</b>	<b>6.112</b>

**Tabella di sintesi del rendiconto finanziario della EEMS Italia S.p.A.**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(876)	(1.531)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	2	-
Flusso monetario (assorbito) generato dall'attività di finanziamento	(795)	(63)
Effetto cambio sulla liquidità	-	-
<b>Flussi di cassa netti di periodo</b>	<b>(1.669)</b>	<b>(1.594)</b>

## Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Indici di redditività:</b>		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	NS*
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-18,6%	8,8%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-647%	64%
<b>Indici di solvibilità:</b>		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,9	1,1
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,9	1,1

\* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS. Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

## 22. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 435.118.317. I detentori di azioni in misura superiore al 3% alla data del 31 dicembre 2017 risultano essere:

Gala Holding S.r.l. : 89,98%

## 23. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2017

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come presentato proponendoVi di destinare la perdita d'esercizio pari ad Euro 963.558 conseguita dalla EEMS Italia S.p.A.:

- quanto ad Euro 963.558 da rinviare nella Riserva Utili e Perdite a nuovo.

26 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Susanna Stefani

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31  
dicembre 2017**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

**Conto Economico Consolidato**

(Dati in migliaia di Euro)	Note	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	6	-	280
Altri proventi	7	517	7.628
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>517</b>	<b>7.908</b>
Materie prime e materiali consumo utilizzati	8	7	213
Servizi	9	960	1.488
Costo del personale	10	6	284
Altri costi operativi	11	545	334
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>		<b>(1.001)</b>	<b>5.589</b>
Ammortamenti		-	-
Ripristini/Svalutazioni		-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.001)</b>	<b>5.589</b>
Proventi finanziari	12	25	10
Oneri finanziari	12	(6)	(32)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(982)</b>	<b>5.567</b>
Imposte del periodo	13	(18)	(141)
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(964)</b>	<b>5.708</b>
Quota di pertinenza del Gruppo		(964)	5.708
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	14	(0,002)	0,013
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione		(0,002)	0,013

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

---

**Conto Economico Complessivo Consolidato**

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2017	31/12/2016
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(964)</b>	<b>5.708</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(378)	(245)
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>	<b>(378)</b>	<b>(245)</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>(1.342)</b>	<b>5.463</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.342)	5.463
Quota di pertinenza di terzi	-	-

La voce “Altre componenti del conto economico complessivo” dello schema Conto Economico Complessivo Consolidato include esclusivamente componenti, con le relative imposte, che non potranno essere riclassificate successivamente a conto economico..

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

**Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata**

(Dati in migliaia di Euro)	Note	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attività non correnti:</b>			
<b>Attività immateriali:</b>			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
<b>Attività materiali:</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
<b>Altre attività non correnti:</b>			
Crediti vari e altre attività non correnti	15	520	630
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>520</b>	<b>630</b>
<b>Attività correnti:</b>			
Crediti commerciali	16	799	2.113
Crediti tributari	17	87	267
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	2.515	4.988
Altre attività correnti	15	8	12
<b>Attività destinate a cessare</b>		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>3.409</b>	<b>7.380</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>3.929</b>	<b>8.010</b>
<b>Patrimonio netto:</b>			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	19	555	1.897
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>555</b>	<b>1.897</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
Passività finanziarie non correnti		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti:</b>			
Passività finanziarie correnti	20	1.181	2.380
Debiti commerciali	21	824	988
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	22	532	253
Debiti tributari	23	69	1.390
Altre passività correnti	24	768	1.102
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>3.374</b>	<b>6.113</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>3.374</b>	<b>6.113</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>3.929</b>	<b>8.010</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

**Rendiconto Finanziario consolidato**

<b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(964)</b>	<b>5.708</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	-
Accantonamento TFR	-	75
Rettifiche da falcidia debiti per esecuzione concordato	-	-
Flusso generato da deconsolidamento	-	(643)
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	-	-
Altri elementi monetari	105	(321)
Minusvalenza/(plusvalenza) da deconsolidamento	-	(599)
Incres. (decres.) fondi rischi ed oneri	304	(1.929)
Accantonamento a fondo rischi su crediti	-	-
Utile netto su vendite di immobili impianti e macchinari	-	-
Utilizzo TFR	-	(1.574)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decres. (incres.) crediti commerciali ed altri	1.172	(3.676)
Decres. (incres.) crediti tributari	3.612	200
Decres. (incres.) rimanenze	-	191
Incres. (decres.) debiti commerciali ed altri	(64)	(23)
Incres. debiti / (decres.) debiti tributari	(4.703)	1.312
Altre variazioni	(162)	(1.439)
<b>Flusso monetario generato/(impiegato) dalla gestione operativa</b>	<b>(700)</b>	<b>(2.718)</b>
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari	-	-
Decres. (incres.) depositi cauzionali	2	-
<b>Flusso monetario generato/(impiegato) nell'attività di investimento</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
Nuovi finanziamenti	700	-
Rimborsi finanziamenti	(1.900)	-
Variazioni patrimonio netto	-	-
<b>Flusso monetario generato/(impiegato) dalla attività di finanziamento</b>	<b>(1.200)</b>	<b>-</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>(575)</b>	<b>56</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>(2.473)</b>	<b>(2.662)</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>4.988</b>	<b>7.650</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>2.515</b>	<b>4.988</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
<b>Saldo al 01/01/2016</b>	<b>499</b>	<b>-</b>	<b>1.125</b>	<b>1.326</b>	<b>(244)</b>	<b>(48.282)</b>	<b>42.009</b>	<b>(3.566)</b>
Risultato del periodo							5.708	5.708
Differenze di conversione di bilanci esteri				(245)				(245)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(245)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.708</b>	<b>5.463</b>
Riporto a nuovo utile 2015		100				41.909	(42.009)	-
Riclassifica riserva attuariale					211	(211)		-
<b>31/12/2016</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>1.081</b>	<b>(33)</b>	<b>(6.584)</b>	<b>5.708</b>	<b>1.897</b>
Risultato del periodo							(964)	(964)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(378)				(378)
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(378)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(964)</b>	<b>(1.342)</b>
Riporto a nuovo utile 2016						5.708	(5.708)	-
Arrotondamenti				2		(2)		-
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>705</b>	<b>(33)</b>	<b>(878)</b>	<b>(964)</b>	<b>555</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Note Esplicative al bilancio consolidato**

**1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato**

**Informazioni generali**

La EEMS Italia S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM). La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile.

Il titolo EEMS è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A..

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2018.

**Forma, contenuto e principi contabili**

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall’International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall’Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del *fair value*.

Si precisa che la classificazione, la forma, l’ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2016.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l’attivo sia per il passivo, è quella di “corrente” e “non corrente”, poiché, a differenza di quella per grado di liquidità, si ritiene che tale criterio meglio rappresenti la realtà del Gruppo. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L’ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l’indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. La classificazione adottata per il Conto Economico è per natura poiché, considerata l’attività del Gruppo, non si ritiene che la classificazione per destinazione riesca a rappresentare meglio la situazione economica. Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il “metodo indiretto”, è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si precisa quanto segue:

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato. Si sottolinea infatti che, dal momento che per le ragioni illustrate nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti paragrafi delle note illustrative gli Amministratori non sono stati nella condizione di redigere un piano economico per i futuri esercizi, la valutazione delle attività immobilizzate non è stata effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici, come avvenuto nei precedenti esercizi, bensì adeguando i valori delle attività immobilizzate ai valori della perizia giurata redatta da professionisti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 161 LF appositamente incaricati nell'ambito della procedura concordataria;
- nel corso del 2017 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

**Criteria e procedure di consolidamento**

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2017. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in Assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato come avviamento per le società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le società collegate.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Ai fini del consolidamento, tutti i bilanci delle società del Gruppo sono predisposti alla stessa data, con i medesimi principi contabili e sono riferiti ad un esercizio di uguale durata.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 39 "*Elenco partecipazioni*".

**Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro**

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, la valuta funzionale adottata da EEMS Singapore Pte Ltd è il dollaro di Singapore.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/USD	1,0614	
02	EUR/USD	1,0643	
03	EUR/USD	1,0685	
04	EUR/USD	1,0723	
05	EUR/USD	1,1058	
06	EUR/USD	1,1229	
07	EUR/USD	1,1511	
08	EUR/USD	1,1807	
09	EUR/USD	1,1915	
10	EUR/USD	1,1756	
11	EUR/USD	1,1738	
12	EUR/USD	1,1836	1,1993

Mese	Valuta	Cambio Medio	Cambio Finale
01	EUR/SGD	1,5175	
02	EUR/SGD	1,5055	
03	EUR/SGD	1,5013	
04	EUR/SGD	1,4996	
05	EUR/SGD	1,5423	
06	EUR/SGD	1,5541	
07	EUR/SGD	1,5790	
08	EUR/SGD	1,6070	
09	EUR/SGD	1,6084	
10	EUR/SGD	1,5992	
11	EUR/SGD	1,5911	
12	EUR/SGD	1,5938	1,6024

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

## **2. Principi contabili e criteri di valutazione**

### **Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)**

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

### **Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)**

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "*fair value*", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

### **Criteri per la determinazione del *fair value***

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del *fair value* e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio,

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del *fair value*, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al *fair value*.

La Società nella determinazione del *fair value* adotta la seguente gerarchia prevista dall'IFRS :

- (a) prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche (Livello 1);
- (b) dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi) (Livello 2);
- (c) dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili) (Livello 3).

**Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella categoria degli strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il *fair value* delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il *fair value* delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva *risk free* alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

**Attività e passività finanziarie valutate al *fair value***

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il *fair value* degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il *fair value* dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono contabilizzate; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla cessione di beni sono valutati al corrispettivo ricevuto o spettante (*fair value*) tenuto conto del valore di eventuali sconti.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

A fronte di garanzie concesse ai clienti sul buon funzionamento dei moduli venduti, il Gruppo rileva delle passività nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

### **Interessi**

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenuto conto del tasso effettivo applicabile.

Gli oneri finanziari associati ad asset specifici sono capitalizzati secondo quanto previsto da IAS 23.

### **Imposte sul reddito**

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

#### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

#### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

#### **Rendiconto finanziario**

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

#### **Principi, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2017**

I seguenti emendamenti sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2017:

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non-monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Nel paragrafo 20 relativo alle passività finanziarie correnti è stata data disclosure sulle movimentazioni avvenute in relazione a tale voce.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria “*Available for Sale*” al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC  
OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE  
APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31  
DICEMBRE 2017**

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.
  - Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018. Sulla base delle analisi svolte, gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 non avrà impatti sostanziali e/o significativi in relazione alla natura e all'accounting policy adottata per i ricavi attuali del Gruppo. Si rileva, al riguardo, l'assenza di ricavi connessa all'inoperatività del Gruppo.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – *Financial Instruments***. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società. Sulla base delle analisi svolte, gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Ciò anche in funzione del fatto che, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per gli opportuni dettagli, l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato nel presente bilancio.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 non comporti un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo poiché la Società non ha in essere contratti di leasing.

- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**”. Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione dell'attuale principio IFRS 4 con il principio IFRS 17 *Insurance Contracts*, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

Le modifiche introducono due possibili approcci:

- *overlay approach*
- *deferral approach*.

Questi approcci consentiranno:

- la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), invece che nel conto economico, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 piuttosto che dello IAS 39 ad alcune designate attività finanziarie prima dell'applicazione del nuovo principio avente ad oggetto i contratti assicurativi (“*overlay approach*”).
- La possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al primo tra la data di applicazione del nuovo principio sui contratti assicurativi o l'esercizio con inizio 1 gennaio 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 (“*deferral approach*”).

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 non comporti un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.
  
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio è applicabile al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
  - IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica si applica dal 1° gennaio 2018.
  - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è applicabile a partire dal 1° gennaio 2017; tuttavia, non essendo ancora stata omologata dall'Unione Europea, non è stata adottata dal Gruppo al 31 dicembre 2017.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)*”. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e
- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 40. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*”. Tale documento specifica che uno strumento di debito che prevede un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali (“SPPI” test) e, di conseguenza, potrebbe essere valutato mediante il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” prevista in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (Conto Economico, OCI o Patrimonio Netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, questi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all’*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l’entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un’attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell’accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

**Cambiamenti nelle stime contabili**

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell'effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell'esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un'attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell'esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell'attività medesima. L'effetto del cambiamento relativo all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio stesso. L'impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

**Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data .

**Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

**3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Come già evidenziato nella precedente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria "domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

*dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»».*

In data 2 agosto 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. a seguito dell'intervento di alcuni eventi che hanno mutato l'ambito operativo della società e le prospettive future della stessa hanno evidenziato che *“la Società e i suoi advisor stanno attualmente lavorando alla predisposizione di un Piano concordatario che sia improntato su una natura prevalentemente liquidatoria, pur con la preservazione della continuità per talune limitate attività il cui prosieguo scongiurerebbe l'aggravamento del passivo”.*

Inoltre, in data 10 novembre 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. hanno evidenziato di *“aver provveduto a depositare presso il Tribunale adito il ricorso ex artt. 160 e ss. del R.D. 267/1942 e s.m.i., recante la domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo liquidatorio, unitamente al piano, alla proposta e alla documentazione prevista dall'art. 161, secondo e terzo comma, L.F., nel pieno rispetto del termine del 11 novembre 2017, indicato nel decreto giudiziale del 7 settembre 2017. Il Piano su cui si fonda la proposta concordataria prevede la liquidazione dell'attivo societario allo scopo di generare la provvista per soddisfare il ceto creditorio mediante i proventi della liquidazione. Il Piano Concordatario prevede altresì la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di impresa in relazione alle commesse residue che ha prodotto e continuerà a produrre una marginalità positiva”.*

In data 20 marzo 2018 Gala S.p.A. ha reso noto di aver pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 4 aprile 2018 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno 3 maggio 2018 per deliberare eventuali modifiche dello statuto sociale, la determinazione dei criteri della liquidazione e la nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei compensi.

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, per quanto sopra specificato in relazione alle citate vicende concordatarie della propria controllata Gala S.p.A. non ritenendo possibile portare a termine il progetto originario, ha dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Infatti, dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della società, EEMS Italia è uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto e, allo stato attuale, è nelle condizioni per poter aprire il proprio capitale anche ad altri investitori. Su tale progetto Gala Holding S.r.l. ha lavorato negli ultimi mesi, approfondendo contatti con alcuni potenziali acquirenti. A seguito di approfondita indagine di mercato, il socio Gala Holding ha deciso di conferire incarico di advisor finanziario alla società *“7 Capital Partners S.p.A.”* che già ha iniziato colloqui con alcuni soggetti che sembrano concretamente interessati all'acquisizione di EEMS Italia.

A tal riguardo evidenziamo, tuttavia, che la controllante Gala Holding S.r.l. già in data 7 aprile 2017 aveva assicurato il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In particolare Gala Holding aveva versato l'importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, per un totale complessivo di Euro 1.181 migliaia, con scadenza al 30 aprile 2018. In attesa dello sviluppo delle azioni sopra citate, il socio Gala Holding ha provveduto al rinnovo del contratto di finanziamento in parola, come detto, attualmente in scadenza alla data del 30 aprile 2018, sino alla data del 30 aprile 2019 per l'intero importo pari ad Euro 1.181 migliaia alle stesse condizioni di stipula. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017 sono emerse componenti di reddito negative non legate ad attività operative che, unitamente all'assenza di ricavi connessa all'inoperatività della Società, hanno generato un risultato negativo dell'esercizio come descritto in premessa. Al 31 dicembre 2017 EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 552 migliaia di Euro. Si evidenzia peraltro che il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 26 marzo 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della possibilità di dare corso ad operazioni alternative ipotizzate come sopra esposte, giudicano, anche alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente progetto di bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza gli Amministratori tengono a sottolineare che il giudizio prognostico degli stessi è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

#### **4. Informativa di settore**

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione in data 1 febbraio 2016 a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

#### **5. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie**

Nel corso del 2017 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società. Si evidenzia che in data 23 maggio 2017 la società EEMS Suzhou Technology Ltd. è stata cancellata dal registro delle imprese locali.

#### **6. Ricavi**

##### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	0	280

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha conseguito ricavi a causa della mancata operatività dello stesso. Anche nel precedente esercizio il Gruppo era non operativo e i ricavi derivavano per Euro 212 migliaia dalla ex controllata Solsonica per la vendita di materiale ancora presente in magazzino e per Euro 68 migliaia da ribaltamenti di costi del personale da EEMS Italia alla consociata Gala Tech S.r.l..

#### **7. Altri proventi**

##### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Utili netti su cambi	256	364
Sopravvenienze da concordato	-	2.381
Altri	261	4.883
<b>TOTALE</b>	<b>517</b>	<b>7.628</b>

Nel 2017, gli Altri Proventi derivano:

- ✓ da utili su cambi maturati nell'esercizio pari a circa Euro 256 migliaia;

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

- ✓ da sopravvenienze attive delle società del Gruppo provenienti, principalmente, da differenze di stime relative ad accantonamenti di costi in precedenti esercizi, di cui Euro 142 migliaia relative ad EEMS Italia, ed Euro 114 migliaia dalle controllate asiatiche di cui Euro 113 relative ad EEMS Suzhou Technology ed Euro 1 migliaia relative ad EEMS Singapore.

## 8. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	7	9
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	-	14
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	190
Totale variazione delle rimanenze	-	204
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>213</b>

Nel corso dell'esercizio i costi sono stati pari a 7 mila euro avendo dismesso il Gruppo qualsiasi attività operativa pertanto i suddetti costi sono legati al solo acquisto di materiali e cancelleria per le varie società del Gruppo.

I costi per materie prime iscritti nell'esercizio 2016 fanno riferimento essenzialmente alla variazione delle rimanenze della società Solsonica registratisi fino alla data di deconsolidamento e dovuto alla vendita di materiale residuo come menzionato nel paragrafo relativo ai Ricavi.

## 9. Servizi

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Competenze per amministratori e sindaci	218	390
Spese di revisione	56	97
Consulenze tecniche/amministrative	172	491
Consulenze legali/fiscali	250	282
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	-	8
Costi aggiornamento/manutenzione software	46	44
Energia elettrica ed altre utenze	31	36
Spese di manutenzione	-	3
Spese di viaggio	5	15
Altri costi del personale	73	28
Altri	109	94
<b>TOTALE</b>	<b>960</b>	<b>1.488</b>

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2017 mostra una diminuzione pari a Euro 528 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tali costi sono sostenuti:

- ✓ dalla controllante EEMS Italia per Euro 697 migliaia e si riferiscono principalmente alle attività svolte dagli Amministratori e sindaci pari a Euro 218 migliaia, alle attività di Internal

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Audit, del dirigente preposto e di altre consulenze di carattere amministrativo pari a Euro 94 migliaia, alle consulenze fiscali ordinarie e relative ai contenziosi in essere pari a Euro 79 migliaia, alle attività svolte dal personale distaccato dalla società Gala Tech S.r.l. pari a Euro 73 migliaia, alle attività connesse alla presenza in Borsa della società pari a Euro 78 migliaia, alle attività di revisione pari a Euro 37 migliaia ed alle consulenze legali pari a Euro 19 migliaia;

- ✓ dalle controllate asiatiche per Euro 263 migliaia. Tali costi si riferiscono principalmente alle attività svolte dai consulenti fiscali per la risoluzione del contenzioso con le autorità doganali citato nei precedenti paragrafi, pari a circa Euro 155 migliaia, al compenso degli Amministratori pari a circa Euro 48 migliaia sostenuto da EEMS China e alle attività di consulenza amministrativa richieste dalle controllate asiatiche per un importo complessivo pari a circa Euro 30 migliaia.

Il decremento dell'esercizio deriva dalla naturale riduzione delle attività amministrative e contabili per la mancanza di operatività del Gruppo.

## 10. Costo del Personale

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Salari e stipendi	5	155
Oneri sociali	1	54
Trattamento di fine rapporto	-	75
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>284</b>

Il Gruppo non ha avuto personale per gran parte dell'esercizio in quanto ha utilizzato, per la proprie attività amministrative e contabili, professionisti esterni e personale in distacco dal Gruppo Gala Holding.

I costi del personale pari a complessivi Euro 6 migliaia fanno riferimento all'assunzione a tempo determinato *part time* del dirigente responsabile dell'area investor relation in quanto non era più possibile operare il distacco dalla parte correlata Gala Tech s.r.l..

## 11. Altri costi operativi

*Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	1	1
Altro	544	333
<b>TOTALE</b>	<b>545</b>	<b>334</b>

Il saldo al 31 dicembre 2017 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 545 migliaia rispetto ad Euro 334 migliaia del precedente esercizio.

La voce "Altri" comprende principalmente:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

- ✓ l'accantonamento dell'esercizio con contropartita fondi rischi per le passività potenziali derivanti dai maggiori incentivi versati dal GSE nei precedenti esercizi, come meglio descritto in precedenza, per circa Euro 202 migliaia;
- ✓ le sopravvenienze passive derivanti dalla liquidazione della EEMS Suzhou Technology per circa Euro 53 migliaia;
- ✓ l'integrazione dell'accantonamento da parte di EEMS Suzhou per Euro 260 migliaia relativo sia ad imposte per Euro 158 migliaia, riclassificate all'interno delle passività correnti, che sanzioni per Euro 102 migliaia per il contenzioso doganale in corso, riclassificate nei fondi rischi ed oneri.

## 12. Proventi e Oneri Finanziari

### *Tabella riepilogativa dei Proventi*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Interessi attivi bancari	3	10
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	16	-
Altro	6	-
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>10</b>

I proventi finanziari dell'esercizio derivano da utili su cambi per Euro 16 migliaia relativi alle attività finanziarie detenute dal Gruppo, nonché dai proventi finanziari per Euro 6 migliaia relativi ai crediti verso la correlata Solsonica S.r.l. e da interessi attivi bancari per Euro 3 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda rispettivamente al paragrafo 16 "Crediti commerciali".

### *Tabella riepilogativa degli Oneri Finanziari*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	5
Spese bancarie ed altro	5	4
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	1	23
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>32</b>

La Società non ha finanziamenti passivi pertanto gli oneri finanziari derivano dalle spese bancarie e dagli oneri finanziari impliciti relativi ai crediti verso lo stato per i crediti fiscali residui, che sono iscritti fra le attività a medio e lungo termine

Per maggiori dettagli si rimanda rispettivamente al paragrafo 17 "Crediti Tributari".

## 13. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti (tra parentesi sono indicate le componenti economiche positive):

### *Tabella riepilogativa.*

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Differite:		
<b>Totale Differite</b>	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	-	(466)
IRES Correnti	-	325
Imposte relative a società controllate	(18)	-
<b>Totale Correnti</b>	<b>(18) -</b>	<b>141</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(18) -</b>	<b>141</b>

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi. Poiché la Società è attualmente inoperativa, non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri pertanto non sono state iscritte attività fiscali differite.

L'importo iscritto fra i saldi attivi relativi a società controllate pari ad Euro 18 migliaia riguarda essenzialmente un rimborso ottenuto da EEMS Suzhou dall'amministrazione fiscale cinese.

#### **14. Utile per azione**

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

<b>(Dati in migliaia di euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Risultato del periodo	(964)	5.708
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	435.118.371
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	-0,002	0,013

\* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile base per azione sopra riportata coincide con l'utile diluito per azione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

Alla data del 31 dicembre 2017 il Gruppo non ha in essere impegni per l'acquisto di macchinari.

#### **Beni in locazione finanziaria**

Il Gruppo al 31 dicembre 2017 non detiene beni in locazione finanziaria.

#### **15. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti**

*Altre attività correnti*

*Tabella riepilogativa.*

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Ratei e risconti attivi	5	7
Altre attività correnti	3	5
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

La voce “Altre attività correnti” è composta da risconti attivi per Euro 5 migliaia registrati principalmente dalla società controllata EEMS Suzhou per un valore pari a Euro 3 migliaia.

*Crediti vari e altre attività non correnti*

**Tabella riepilogativa.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Depositi vari	17	30
Altre	503	600
<b>TOTALE</b>	<b>520</b>	<b>630</b>

La voce “Altre” è composta principalmente per circa Euro 499 migliaia da crediti tributari a lungo termine per Iva ed acconti di imposta, che la Società ritiene di incassare oltre l’esercizio ed opportunamente attualizzati.

La voce “Depositi vari” si riferisce a depositi prestati dalle società EEMS Asia ed EEMS China per Euro 17 migliaia.

## **16. Crediti commerciali**

**Tabella riepilogativa.**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Crediti verso clienti	5.791	8.177
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	(17)
Fondo svalutazione crediti	(4.992)	(6.047)
<b>TOTALE</b>	<b>799</b>	<b>2.113</b>

Alla data del 31 dicembre 2017 i crediti non svalutati sono principalmente in capo alla società EEMS Suzhou per Euro 652 migliaia (US\$ 782 migliaia), tale credito è verso la società Taiji, che in data 1 gennaio 2013 ha acquistato le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le autorità doganali cinesi, meglio descritto nella nota relativa ai Fondi Rischi.

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- ✓ nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 636 migliaia (US\$ 763 migliaia) circa che verranno regolate parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- ✓ il credito complessivo vantato dalla EEMS Suzhou verso la Taiji, riconosciuto peraltro dalla controparte nei precedenti esercizi, è superiore rispetto a quanto riportato nei valori netti di bilancio di Circa Euro 1.096 migliaia. Su tale credito sempre nei precedenti esercizi

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

è stato appostato un fondo svalutazione crediti di pari valore per le sostanziali incertezze relative all'incasso della posta in discussione.

I crediti della Capogruppo EEMS pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 1.297 migliaia da posizioni creditorie verso la consociata Solsonica sono stati compensati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2017 con poste debitorie verso la stessa Solsonica (generate nell'esercizio 2015 nell'ambito dell'appartenenza al consolidato fiscale) a seguito della chiusura delle procedure di concordato. Il credito residuo attualizzato verso la Solsonica, pari ad Euro 146 migliaia, il cui incasso è atteso a dicembre 2018.

Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi Euro 1.320 migliaia, deriva, dunque dalla compensazione del credito verso Solsonica e dalla riduzione per effetto della variazione del cambio del credito di EEMS Suzhou verso la Taiji.

La riduzione complessiva del monte crediti pari a complessivi Euro 2.392 migliaia deriva inoltre dallo stralcio di crediti, peraltro completamente svalutati, da parte di EEMS Suzhou Technology per circa Euro 908 migliaia, oltre che dalla variazione del cambio delle poste in valuta, per Euro 164 migliaia.

La riduzione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio pari a Euro 1.055 migliaia deriva essenzialmente dallo stralcio del fondo svalutazione crediti di EEMS Suzhou Technology per circa Euro 890 migliaia e per circa Euro 165 migliaia dalle variazioni di cambio sulle poste in valuta.

Al 31 dicembre 2017 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

**Tabella riepilogativa.**

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	799	146	-	-	-	653
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	2.113	575	-	-	-	1.538

I crediti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente ai crediti della EEMS Suzhou verso Taiji per circa Euro 653 migliaia.

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per area geografica:

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	799	147	652
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	2.113	1.371	742

## 17. Crediti tributari

**Tabella riepilogativa.**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Acconto di imposte dirette	-	21
Crediti IVA	85	219
Crediti per ritenute d'acconto	2	27
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>267</b>

La variazione del saldo della voce crediti tributari è dovuta alla riclassifica a lungo termine del credito Ires maturato dalla Società nel corso del 2016 e all'utilizzo in compensazione del Credito Iva per il pagamento delle ritenute reso possibile dall'apposizione del Visto di conformità sulla Dichiarazione Iva relativa all'esercizio 2016.

### **18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Depositi bancari	2.515	4.988
<b>TOTALE</b>	<b>2.515</b>	<b>4.988</b>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2017 si riferiscono principalmente a depositi bancari, per Euro 2.515 migliaia, composti da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 1.008 migliaia, e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 860 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

L'importo residuo, pari a Euro 647 migliaia, è relativo a libretti al portatore specifici relativi ai contenziosi di EEMS Italia ancora in essere alla chiusura della procedura di concordato, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Per tali contenziosi la possibilità di soccombenza è stata giudicata remota.

Si evidenzia, che le somme vincolate sul conto corrente intestato alla procedura presso la Banca Popolare di Spoleto, erano pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 2.965 migliaia. Di queste l'importo di Euro 2.156 migliaia, è stato svincolato il 3 marzo 2017 mentre la somma di Euro 647 migliaia relativa a contenziosi ancora non conclusi, è stata depositata su libretti specifici intestati alla controparte e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Infine l'importo residuo di Euro 160 migliaia che includeva maggiori introiti della procedura rispetto alle stime del concordato, è stato svincolato successivamente alla chiusura della procedura.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei rdepositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

### **19. Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2017, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

Nella tabella di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto consolidato:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**Tabella riepilogativa.**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale
<b>31/12/2016</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>1.081</b>	<b>(33)</b>	<b>(6.584)</b>	<b>5.708</b>	<b>1.897</b>	<b>1.897</b>
Movimentazione del risultato						5.708	(5.708)	-	-
Arrotondamenti				2		(2)		-	-
Risultato del periodo							(964)	(964)	(964)
Altri utili (perdite) complessive				(378)				(378)	(378)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499</b>	<b>100</b>	<b>1.125</b>	<b>705</b>	<b>(33)</b>	<b>(878)</b>	<b>(964)</b>	<b>555</b>	<b>555</b>

La movimentazione dell'esercizio deriva principalmente dal riporto a nuovo degli utili dell'esercizio precedente per Euro 5.708 migliaia e dalla perdita dell'esercizio 2017 pari ad Euro 964 migliaia.

## 20. Passività finanziarie correnti

**Tabella riepilogativa.**

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Debiti B/T verso altri finanziatori	1.181	2.380
<b>TOTALE</b>	<b>1.181</b>	<b>2.380</b>

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 1.181 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding la cui scadenza è al 30 aprile 2018.

Si ricorda che, in data 9 marzo 2017, in ragione della chiusura della procedura di concordato di EEMS Italia e del conseguente svincolo di parte dei fondi vincolati per circa Euro 2.156 migliaia, la Società ha rimborsato alla controllante Euro 1.900 migliaia. A seguito dell'entrata in concordato della Gala S.p.A. e conseguentemente alla relativa incertezza sulla prospettata integrazione tra Gala S.p.A. e EEMS Italia, la Gala Holding in data 7 aprile 2017, per garantire la continuità della controllata per almeno 12 mesi, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento soci infruttifero con la stessa EEMS Italia per complessivi Euro 1.181 migliaia pari al residuo del precedente finanziamento di Euro 481 migliaia, integrato da un nuovo versamento effettuato in pari data per Euro 700 migliaia.

Di seguito si riepilogano in forma tabellare la movimentazione delle passività finanziarie:

Movimentazione Passività Finanziarie correnti	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Debiti B/T verso società controllanti	2.380	700	(1.900)	1.181
<b>TOTALE</b>	<b>2.380</b>	<b>700</b>	<b>(1.900)</b>	<b>1.181</b>

La Capogruppo si è impegnata a sostenere finanziariamente la Società, e pertanto, come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il suddetto contratto di finanziamento è stato rinnovato alle stesse condizioni di stipula fino al 30 aprile 2019.

## 21. Debiti commerciali

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2017:

**Tabella riepilogativa.**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Debiti verso fornitori Merci e servizi	721	878
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>721</b>	<b>878</b>
Altre fatture da ricevere	103	110
<b>TOTALE</b>	<b>824</b>	<b>988</b>

I debiti commerciali sono pari ad Euro 824 migliaia. La riduzione rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 164 migliaia deriva dal contenimento dei costi principalmente da parte della controllante dovuto alla riduzione delle attività conseguenti alla chiusura della procedura concordataria ed alle variazioni cambi relative alle poste in valuta delle società asiatiche.

Le posizioni debitorie iscritte al 31 dicembre 2017 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 636 migliaia e, per la parte restante, a debiti derivanti dalle residue attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dall'informativa prevista dallo IFRS 7.

***Tabella riepilogativa.***

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Totale</b>	<b>Non scaduto</b>	<b>&lt;30 giorni</b>	<b>30-60 giorni</b>	<b>60-90 giorni</b>	<b>&gt;90 giorni</b>
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	824	139	2	4	-	679
Debiti commerciali al 31 dicembre 2016	988	199	13	6	2	768

I debiti scaduti oltre 90 giorni per Euro 679 migliaia fanno riferimento quasi esclusivamente alle società asiatiche ed in particolare alla EEMS Suzhou relativi al cliente Taijii per i motivi già sopra descritti.

Di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Totale</b>	<b>Italia</b>	<b>Asia</b>
Debiti commerciali al 31 dicembre 2017	824	82	742
Debiti commerciali al 31 dicembre 2016	988	139	849

## **22. Fondo rischi ed oneri futuri**

Di seguito invece la movimentazione del Fondo rischi ed oneri futuri correnti:

***Tabella riepilogativa.***

*Fondi rischi ed oneri futuri correnti*

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2016	Accantonamenti	Rilasci a Ce	Altri movimenti	31.12.2017
Fondo rischi per sanzioni doganali EEMS Shouzou	195	102	-	(25)	272
Fondo rischi incentivi GSE	0	202	-	-	202
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	58	-	-	-	58
<b>TOTALE</b>	<b>253</b>	<b>304</b>	<b>0</b>	<b>(25)</b>	<b>532</b>

In relazione al fondo “sanzioni doganali” si evidenzia che la Società sulla base delle informazioni disponibili aveva provveduto, nei precedenti esercizi, ad accantonare un importo complessivo pari a USD 3,8 milioni corrispondente a Euro 3,5 milioni circa. Al 31 dicembre 2016, sulla base delle attività svolte e dei significativi e positivi sviluppi delle stesse, anche da confronto con le autorità doganali, gli esperti fiscali che stanno assistendo la società cinese hanno comunicato agli Amministratori che la passività potenziale, sopra stimata, doveva essere rivista e l’importo riposizionato in complessivi Euro 374 migliaia per imposte (al cambio originario USD 426 migliaia), incluse nelle passività correnti, ed Euro 180 migliaia per sanzioni (al cambio originario USD 205 migliaia), classificato nei fondi rischi correnti. Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, a seguito di un recente cambio di posizione dal punto di vista dell’Amministrazione Doganale dovuta essenzialmente ad un avvicendamento nell’area direttiva della stessa amministrazione e successivamente a colloqui con rappresentanti della Società i fiscalisti che la supportano hanno ritenuto di posizionare il rischio, in particolar modo per l’area Equipment in circa 2,3 milioni di RMB (il renminbi è la moneta avente corso legale nella Repubblica Popolare Cinese) invece dei 330 migliaia di RMB inizialmente stimato per imposte e sanzioni. Pertanto l’accantonamento è stato ridefinito in base a quanto sopra ed è dunque pari ad Euro 272 migliaia per le sanzioni incluse nel fondo rischi, con un incremento di Euro 102 migliaia nel corso dell’esercizio, e ad Euro 513 migliaia in relazione alle imposte riclassificate fra le passività correnti, con un incremento di Euro 158 migliaia nel corso dell’esercizio.

Il fondo rischi per iva su accise doganali di EEMS Italia, per Euro 58 migliaia, fa riferimento al recupero dell’Iva e delle connesse sanzioni sulle maggiori accise accertate per gli esercizi 2009, 2010, 2011 contestato dall’Agenzia delle Entrate in relazione al contenzioso doganale di cui sopra. Alla luce dell’avanzato stato della conciliazione giudiziale con cui la Società si impegna ad onorare per intero la cartella di pagamento emessa dall’Agenzia delle Dogane, si è provveduto ad accantonare l’intero importo delle contestazioni avanzate dall’Agenzia delle Entrate in merito ad Iva e sanzioni.

L’accantonamento dell’esercizio, pari a Euro 202 migliaia, fa riferimento alla richiesta di restituzione dei maggiori incentivi versati, negli esercizi 2012-2014, dal GSE a EEMS Italia. Per maggiori informazioni si veda quanto evidenziato nel paragrafo Contenziosi all’interno della Relazione sulla Gestione di tale documento.

## 23. Debiti tributari

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Ritenute d’acconto	21	44
Altri	48	1.346
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>1.390</b>

Al 31 dicembre 2017 la voce è pari ad Euro 69 migliaia e include principalmente:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

- ✓ debiti per ritenute d’acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 21 migliaia;
- ✓ la voce “Altri” pari ad Euro 48 migliaia include principalmente accantonamenti della Capogruppo, appostati in precedenti esercizi, relativi a sanzioni per debiti tributari pari a Euro 32 migliaia ed IMU per Euro 14 migliaia.

## 24. Altre passività correnti

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Debiti verso istituti previdenziali	11	23
Debiti verso il personale:		
Altre competenze del personale	14	52
Altri	743	1.027
	<b>768</b>	<b>1.102</b>

La riduzione della voce altre passività rispetto al 31 dicembre 2016 deriva essenzialmente dall’assorbimento di passività relative ad un contenzioso verso ex personale dipendente per Euro 210 migliaia riconosciuto nel corso del 2017, e dalla riduzione delle attività amministrative delle Società del Gruppo che ha determinato anche una riduzione delle relative posizioni debitorie.

La voce altri debiti a breve termine pari ad Euro 744 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- ✓ debiti verso istituti previdenziali per Euro 11 migliaia e debiti verso il personale per euro 14 migliaia essenzialmente per le competenze da liquidare verso gli Amministratori delle società del Gruppo.
- ✓ debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi legati alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 232 migliaia,
- ✓ passività relative all’imponibile dovuto all’Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 512 migliaia.

## 25. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

### *Tabella riepilogativa.*

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Liquidità	(2.515)	(4.988)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	1.181	2.380
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(1.334)</b>	<b>(2.608)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.334)</b>	<b>(2.608)</b>

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta del Gruppo, pari ad Euro 1.334 migliaia, registra una riduzione di Euro 1.273 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio. Non svolgendo attività operativa le movimentazioni del periodo derivano essenzialmente dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili principalmente allo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali nel corso del periodo di riferimento.

La posizione finanziaria netta include la liquidità vincolata dagli organi della procedura di EEMS Italia pari a circa Euro 647 migliaia. Come riportato anche in precedenti comunicazioni tale importo si riferisce agli accantonamenti richiesti dal Tribunale di Rieti per far fronte al potenziale rischio di soccombenza in contenziosi in essere nel corso della procedura di concordato preventivo di EEMS Italia, chiusasi in data 21 febbraio 2017, e che potranno essere liberati solo al termine dei medesimi contenziosi ove favorevole alla Società. In particolare EEMS Italia, con la liquidità derivante dall'estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti.

Il debito verso controllanti pari ad Euro 1.181 migliaia fa riferimento al finanziamento infruttifero concesso da Gala Holding S.r.l. e rinnovato in data 7 aprile 2017 con scadenza alla data del 30 aprile 2018 e prorogato in data 21 marzo 2018 fino al 30 aprile 2019.

## **26. Informativa sui rischi finanziari**

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio);
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di credito.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### **a) I RISCHI DI MERCATO**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

***a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

**Sensitivity Analysis**

Al 31 dicembre 2017 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, il dollaro di Singapore e il Renmibi cinese.

In considerazione dello stato liquidatorio in cui versano le società controllate del comparto asiatico non si ravvisano significativi rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio delle valute verso cui è esposto il Gruppo non ritenendo necessario svolgere una sensitivity a tal fine.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

***a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione***

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Il Gruppo in seguito alla estinzione in ambito concordatario dei propri finanziamenti a tasso variabile non è esposto alle variazioni dei tassi di interesse.

**b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE**

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2017, alla luce della non operatività delle società del Gruppo, non si ravvisa l'esistenza di rischi di liquidità. Si rimanda alla nota esplicativa n.4 del presente documento.

**c) RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Il Gruppo sulla base delle evidenze emerse nel corso del 2017 e in considerazione dell'interruzione dell'operatività nel settore fotovoltaico – quale unica linea di business del Gruppo da cui originava il fatturato, ha ridotto la propria esposizione al rischio di credito alle sole posizioni rinvenienti dai precedenti esercizi essendo la formazione di nuovi crediti sporadica.

**c.1) Gestione del Capitale**

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto.

**27. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo**

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni del Gruppo con parti correlate.

**Tabella riepilogativa.**

(dati in migliaia di Euro)	Costi per servizi	Crediti verso clienti	Passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali
<b>Società controllante</b>				
Gala Holding S.r.l.			1.181	
<b>Società correlate</b>				
Solsonica S.p.A.		146		
Gala Tech S.r.l.	73	-		13
Gala Power S.r.l.				

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

I crediti verso clienti fanno riferimento, per Euro 146 migliaia a crediti verso la società Solsonica S.p.A. e sono stati riclassificati rispetto al precedente esercizio dalla voce Crediti vari ed altre attività non correnti poiché l'incasso è previsto entro il 31 dicembre 2018.

I debiti finanziari, pari ad Euro 1.181 migliaia, sono relativi al finanziamento infruttifero da parte della controllante Gala Holding S.r.l. già citato nel commento relativo alla Posizione Finanziaria del Gruppo.

I costi per servizi pari ad Euro 73 migliaia fanno riferimento ai costi sostenuti a fronte del distacco del personale da Gala Tech S.r.l.. La quota del 4° trimestre 2017 pari ad euro 13 migliaia è esposta fra i debiti commerciali.

**28. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

**29. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

**30. Compensi ai membri chiave del management**

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi di competenza dell'esercizio dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Susanna Stefani	Amm.Delegato e Presidente dal 25 maggio 2017	23	-	23
Stefano Modena	Amministratore dal 25 maggio 2017	20	-	20
Giuseppe De Giovanni	Amministratore dal 25 maggio 2017	20	-	20
Fiorenza Allegretti	Amministratore cessato	9	-	9
Davide Croff	Amministratore cessato	16	-	16
Susanna Stefani	Amministratore cessato	15	-	15
Filippo Tortoriello	Amm.Delegato e Presidente cessato	9	-	9
Adolfo Leonardi	Amministratore cessato	15	-	15

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: di seguito i compensi annui definiti per il Collegio Sindacale (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Felice De Lillo	Presidente	38
Lucia Pagliari	Sindaco effettivo	25
Francesco Masci	Sindaco effettivo	25

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Il Gruppo EEMS non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2017 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

**31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
<b>Totale</b>			<b>35</b>

**32. Numero medio dei dipendenti**

*Tabella riepilogativa.*

Qualifica	EEMS Italia	2017	2016
Dirigenti	-	-	2
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	-	-
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>2</b>

Si rileva che alla data del bilancio la Società ha in forza un solo dipendente part time .

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

**33. Eventi successivi alla data di bilancio**

In relazione agli eventi successivi alla data del Bilancio si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 20 della Relazione sulla Gestione del presente documento.

**34. Elenco partecipazioni**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2017:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	(1.027.123)	1.455.369	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	(12.544)	(949.176)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	(398.280)	(3.792.651)	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	7.215	0	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**35. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Susanna Stefani in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2017.
  
2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2017. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 Il bilancio consolidato:
    - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 26 marzo 2018

/F/ Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini

L'Amministratore Delegato

Dirigente preposto alla  
redazione dei documenti contabili  
societari

Susanna Stefani

Diego Corsini

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS  
AL 31 DICEMBRE 2017  
NOTE ESPLICATIVE**

---

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al  
31 dicembre 2017**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**CONTO ECONOMICO**

**Conto Economico**

(Dati in Euro)	Note	2017	2016
Ricavi	4	-	67.611
Altri proventi	5	149.105	867.021
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>149.105</b>	<b>934.632</b>
Materie prime e materiali consumo utilizzati		1.030	765
Servizi	6	697.149	988.810
Costo del personale	7	5.742	214.052
Altri costi operativi	8	235.481	253.756
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</b>		<b>(790.297)</b>	<b>(522.751)</b>
Ammortamenti		-	-
Ripristini/Svalutazioni	9	23.839	(1.120.940)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(814.136)</b>	<b>598.189</b>
Proventi finanziari	10	8.419	7.610
Oneri finanziari	10	(7.841)	(26.770)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	10	(150.000)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(963.558)</b>	<b>579.029</b>
Imposte del periodo	11	-	(451.378)
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(963.558)</b>	<b>1.030.407</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

---

**Conto Economico Complessivo**

<b>Dati in Euro</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(963.558)</b>	<b>1.030.407</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>	-	-
<b>Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte</b>	<b>(963.558)</b>	<b>1.030.407</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

**Situazione patrimoniale finanziaria**

(Dati in Euro)	Note	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attività non correnti:</b>			
<b>Attività immateriali:</b>			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
<b>Attività materiali:</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
<b>Altre attività non correnti:</b>			
Partecipazioni	12	365.213	515.213
Crediti vari e altre attività non correnti	13	503.083	610.297
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>868.296</b>	<b>1.125.510</b>
<b>Attività correnti:</b>			
Rimanenze di magazzino		-	-
Crediti commerciali	14	146.678	1.370.844
Crediti verso società controllate	15	-	7.493
Crediti tributari	16	82.730	210.505
Attività finanziarie correnti	15	59.428	67.614
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	1.655.141	3.324.197
Altre attività correnti	13	4.546	5.614
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>1.948.523</b>	<b>4.986.267</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>2.816.819</b>	<b>6.111.777</b>
<b>Patrimonio netto:</b>			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo		551.694	1.515.252
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18</b>	<b>551.694</b>	<b>1.515.252</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
Passività finanziarie non correnti		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti:</b>			
Passività finanziarie correnti	19	1.680.564	2.483.827
Debiti commerciali	20	82.211	138.571
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	21	260.634	58.100
Debiti tributari	22	54.094	1.372.883
Altre passività correnti	23	187.622	543.144
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>2.265.125</b>	<b>4.596.525</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>2.265.125</b>	<b>4.596.525</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>2.816.819</b>	<b>6.111.777</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

**Rendiconto Finanziario**

(Dati in Euro)	31/12/2017	31/12/2016
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(963.558)</b>	<b>1.030.407</b>
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	-
Accantonamento TFR	-	9.270
Accantonamento a fondo rischi	202.534	(416.243)
Sopravvenienza per falcidia concordataria	-	-
Altri elementi non monetari	97	(350.160)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	-
Accantonamento/(Utilizzo) fondo rischi su crediti	23.839	(1.120.940)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	-	-
Utilizzo TFR	-	(9.647)
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate	150.000	-
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	1.224.166	(1.065.150)
Decrem. (increm.) crediti tributari	127.775	(199.383)
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(58.284)	(42.496)
Incremen. Crediti e debiti verso società controllate	(16.605)	290.277
Increm. debiti / decrem. debiti tributari	(1.318.789)	1.196.931
Altri flussi	(247.240)	(854.183)
<b>Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa</b>	<b>(876.065)</b>	<b>(1.531.317)</b>
Vendita di immobili impianti e macchinari	-	-
Anticipi a fornitore ed altro	1.924	-
<b>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</b>	<b>1.924</b>	<b>-</b>
Finanziamenti da società controllante	(1.200.000)	-
Rimborsi Finanziamenti a Banche	-	-
Finanziamenti a società controllate	8.185	(67.614)
Finanziamenti da società controllate	396.737	4.462
Aumento di capitale sociale	-	-
<b>Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento</b>	<b>(795.078)</b>	<b>(63.152)</b>
<b>Effetto cambio sulla liquidità</b>	<b>163</b>	<b>(23)</b>
<b>Aumento (diminuzione) della liquidità</b>	<b>(1.669.056)</b>	<b>(1.594.492)</b>
<b>Liquidità all'inizio del periodo</b>	<b>3.324.197</b>	<b>4.918.689</b>
<b>Liquidità alla fine del periodo</b>	<b>1.655.141</b>	<b>3.324.197</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) del periodo	Totale
<b>Saldo al 01/01/2016</b>	<b>499.022</b>	-	-	<b>(44.688.589)</b>	-	<b>44.674.412</b>	<b>484.845</b>
Riporto a nuovo utile 2015		99.804		44.574.609		(44.674.412)	-
Arrotondamenti							-
Risultato dell'esercizio						1.030.407	1.030.407
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>499.022</b>	<b>99.804</b>	-	<b>(113.980)</b>	-	<b>1.030.407</b>	<b>1.515.252</b>
Riporto a nuovo utile 2016				1.030.407		(1.030.407)	-
Arrotondamenti							-
Risultato dell'esercizio						(963.558)	(963.558)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>499.022</b>	<b>99.804</b>	-	<b>916.427</b>	-	<b>(963.558)</b>	<b>551.694</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

## **Note Esplicative al bilancio d'esercizio**

### **1. Forma e struttura**

#### **Informazioni generali**

La EEMS Italia S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana. La Società ha sede legale in Cittaducale (Rieti). Gala Holding S.r.l. detiene il controllo della Società e ne esercita il coordinamento e la direzione ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Il titolo EEMS è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. (cod. Reuters EEMS.MI, cod. Bloomberg EEMS IM).

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2018.

#### **Forma, contenuto e principi contabili**

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il principio generale adottato nella predisposizione del bilancio è quello del costo per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e di talune attività/passività finanziarie per le quali potrebbe essere applicato il principio del *fair value*.

Si precisa che la classificazione, la forma, l'ordine e la natura delle voci di bilancio, così come i principi contabili adottati, non sono cambiati rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2016.

La classificazione adottata per la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sia per l'attivo sia per il passivo, è quella di "corrente" e "non corrente", poiché, a differenza di quella per grado di liquidità, si ritiene che tale criterio meglio rappresenti la realtà della Società. La forma del prospetto è a sezioni divise e contrapposte. L'ordine è attività, patrimonio netto, passività a liquidità crescente (da non corrente a corrente). Per non appesantire la struttura e per utilizzare i medesimi schemi anche per le situazioni periodiche, si è prevista l'indicazione nel prospetto unicamente delle macrovoci: tutte le sub-classificazioni (natura del debitore/creditore, scadenze, ecc.) sono invece riportate nelle note. Il contenuto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria adottato è quello minimo previsto dallo IAS 1 poiché non sono state individuate poste rilevanti o particolari tali da richiedere indicazione separata. Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti.

Nella redazione del Rendiconto Finanziario, predisposto secondo il "metodo indiretto", è riportata la separata indicazione dei flussi di cassa derivanti da attività operative, di investimento, di finanziamento e da attività cessate. Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta i proventi e oneri del periodo e le altre movimentazioni delle riserve. Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si precisa quanto segue:

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 fatto salvo per il loro fisiologico aggiornamento e per quanto riguarda la valutazione in ordine alla recuperabilità delle attività iscritte nell'attivo immobilizzato.
- nel corso del 2017 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

## **2. Principi contabili e criteri di valutazione**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite riconducibili a situazioni di perdite manifestate da un deterioramento dei flussi di cassa attesi, tramite l'uso o tramite la vendita, parziale o totale, delle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

### **Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)**

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che fra le correnti sono iscritti inizialmente al *fair value*, valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione relativi all'incassabilità, da parte della Società, del credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere a conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)**

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro *fair value*, che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili al costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

**Criteri per la determinazione del *fair value***

EEMS Italia si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del *fair value* e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del *fair value*, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al *fair value*.

**Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il *fair value* delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il *fair value* delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva *risk free* alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

**Attività e passività finanziarie valutate al *fair value***

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Il *fair value* degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il *fair value* dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

### **Fondi per rischi e oneri**

EEMS Italia rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato e che probabilmente renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

### **Interessi**

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

### **Rendiconto finanziario**

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

**Principi, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2017**

I seguenti emendamenti sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2017:

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l’informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un’informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non-monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l’informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un’entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Nel paragrafo 20 relativo alle passività finanziarie correnti è stata data disclosure sulle movimentazioni avvenute in relazione a tale voce.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l’obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull’iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria “*Available for Sale*” al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC  
OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE  
APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31  
DICEMBRE 2017**

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l’identificazione del contratto con il cliente;
  - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.
- Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018. Sulla base delle analisi svolte, gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 non avrà impatti sostanziali e/o significativi in relazione alla natura e all'accounting policy adottata per i ricavi attuali del Gruppo. Si rileva, al riguardo, l'assenza di ricavi connessa all'inoperatività del Gruppo.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società. Sulla base delle analisi svolte, gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Ciò anche in funzione del fatto che, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per gli opportuni dettagli, l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato nel presente bilancio.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 non comporti un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo poiché la Società non ha in essere contratti di leasing.

- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**”. Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione dell'attuale principio IFRS 4 con il principio IFRS 17 *Insurance Contracts*, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie.

Le modifiche introducono due possibili approcci:

- *overlay approach*
- *deferral approach*.

Questi approcci consentiranno:

- la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), invece che nel conto economico, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 piuttosto che dello IAS 39 ad alcune designate attività finanziarie prima

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

dell'applicazione del nuovo principio avente ad oggetto i contratti assicurativi (“*overlay approach*”).

- La possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al primo tra la data di applicazione del nuovo principio sui contratti assicurativi o l'esercizio con inizio 1 gennaio 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 (“*deferral approach*”).

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 non comporti un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio è applicabile al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
  - IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica si applica dal 1° gennaio 2018.
  - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è applicabile a partire dal 1° gennaio 2017; tuttavia, non essendo ancora stata omologata dall'Unione Europea, non è stata adottata dal Gruppo al 31 dicembre 2017.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)**”. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- c) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e
- d) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)**” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 40. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*”. Tale documento specifica che uno strumento di debito che prevede un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali (“SPPI” test) e, di conseguenza, potrebbe essere valutato mediante il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” prevista in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
  
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.  
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
  
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (Conto Economico, OCI o Patrimonio Netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, questi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

#### **Cambiamenti nelle stime contabili**

Un cambiamento nella stima contabile deve essere rilevato rettificando il valore contabile di attività, passività, poste di patrimonio netto nell'esercizio in cui si è verificato il cambiamento nella misura in cui un cambiamento dà origine a cambiamenti di valore delle attività e passività interessate, o si riferisce a una posta di patrimonio netto. La rilevazione prospettica dell'effetto di un cambiamento nella stima contabile significa che il cambiamento è applicato alle operazioni, altri eventi e circostanze che si sono verificate a partire dalla data del cambiamento di stima. Un cambiamento nella stima contabile può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente, o sul risultato economico sia dell'esercizio corrente sia degli esercizi futuri. Un cambiamento nella vita utile stimata o nelle modalità previste di utilizzo dei benefici economici riferibili a un'attività ammortizzabile influisce sulla quota di ammortamento dell'esercizio corrente e di ciascun esercizio futuro della vita utile residua dell'attività medesima. L'effetto del cambiamento relativo all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio stesso. L'impatto, laddove esista, sugli esercizi futuri è rilevato come provento o onere negli esercizi futuri.

#### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del bilancio della Società richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Gli Amministratori hanno effettuato le proprie stime e valutazioni alla data di predisposizione del presente bilancio sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data.

#### **Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulti impraticabile

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retrospettivo, o se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo o nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

### **3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale**

Come già evidenziato nella precedente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, la correlata Gala S.p.A., in data 3 aprile 2017, ha reso noto al mercato finanziario la propria *“domanda di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo «in continuità»”*.

In data 2 agosto 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. a seguito dell'intervento di alcuni eventi che hanno mutato l'ambito operativo della società e le prospettive future della stessa hanno evidenziato che *“la Società e i suoi advisor stanno attualmente lavorando alla predisposizione di un Piano concordatario che sia improntato su una natura prevalentemente liquidatoria, pur con la preservazione della continuità per talune limitate attività il cui prosieguo scongiurerebbe l'aggravamento del passivo”*.

Inoltre, in data 10 novembre 2017 gli Amministratori di Gala S.p.A. hanno evidenziato di *“aver provveduto a depositare presso il Tribunale adito il ricorso ex artt. 160 e ss. del R.D. 267/1942 e s.m.i., recante la domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo liquidatorio, unitamente al piano, alla proposta e alla documentazione prevista dall'art. 161, secondo e terzo comma, L.F., nel pieno rispetto del termine del 11 novembre 2017, indicato nel decreto giudiziale del 7 settembre 2017. Il Piano su cui si fonda la proposta concordataria prevede la liquidazione dell'attivo societario allo scopo di generare la provvista per soddisfare il ceto creditorio mediante i proventi della liquidazione. Il Piano Concordatario prevede altresì la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di impresa in relazione alle commesse residue che ha prodotto e continuerà a produrre una marginalità positiva”*.

In data 20 marzo 2018 Gala S.p.A. ha reso noto di aver pubblicato l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 4 aprile 2018 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno 3 maggio 2018 per deliberare eventuali modifiche dello statuto sociale, la determinazione dei criteri della liquidazione e la nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei compensi.

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, per quanto sopra specificato in relazione alle citate vicende concordatarie della propria controllata Gala S.p.A. non ritenendo possibile portare a termine il progetto originario, ha dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Infatti, dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della società, EEMS Italia è uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto e, allo stato attuale, è nelle condizioni

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

per poter aprire il proprio capitale anche ad altri investitori. Su tale progetto Gala Holding S.r.l. ha lavorato negli ultimi mesi, approfondendo contatti con alcuni potenziali acquirenti. A seguito di approfondita indagine di mercato, il socio Gala Holding ha deciso di conferire incarico di advisor finanziario alla società “7 Capital Partners S.p.A.” che già ha iniziato colloqui con alcuni soggetti che sembrano concretamente interessati all’acquisizione di EEMS Italia.

A tal riguardo evidenziamo, tuttavia, che la controllante Gala Holding S.r.l. già in data 7 aprile 2017 aveva assicurato il proprio supporto finanziario alla controllata, attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. In particolare Gala Holding aveva versato l’importo di Euro 700 mila a titolo di finanziamento e ha prorogato il finanziamento esistente di Euro 480 mila, per un totale complessivo di Euro 1.181 migliaia, con scadenza al 30 aprile 2018. In attesa dello sviluppo delle azioni sopra citate, il socio Gala Holding ha provveduto al rinnovo del contratto di finanziamento in parola, come detto, attualmente in scadenza alla data del 30 aprile 2018, sino alla data del 30 aprile 2019 per l’intero importo pari ad Euro 1.181 migliaia alle stesse condizioni di stipula. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2017 sono emerse componenti di reddito negative non legate ad attività operative che, unitamente all’assenza di ricavi connessa all’inoperatività della Società, hanno generato un risultato negativo dell’esercizio come descritto in premessa. Al 31 dicembre 2017 EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 552 migliaia di Euro. Si evidenzia peraltro che il liquidity plan, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d’Amministrazione in sede di approvazione del bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 26 marzo 2018, si è impegnata irrevocabilmente, tra l’altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità, nel breve termine, dell’attivo patrimoniale nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017), pongono incertezze sull’integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest’ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività della Società - tenuto conto della possibilità di dare corso ad operazioni alternative ipotizzate come sopra esposte, giudicano, anche alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente progetto di bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza gli Amministratori tengono a sottolineare che il giudizio prognostico degli stessi è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

#### **4. Ricavi**

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	0	68

Nel corso dell'esercizio la Società non ha registrato ricavi non avendo alcuna attività operativa. I ricavi del precedente esercizio derivavano esclusivamente da ribaltamenti di costi del personale da EEMS Italia alla consociata Gala Tech S.r.l..

#### **5. Altri proventi**

*Tabella riepilogativa.*

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Utili netti su cambi	-	5
Altri	149	862
<b>TOTALE</b>	<b>149</b>	<b>867</b>

La voce "Altri" è composta principalmente da sopravvenienze attive relative ad accantonamenti di costi effettuati dalla Società nel corso dei precedenti esercizi e rilasciati a conto economico.

## 6. Servizi

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Competenze per amministratori e sindaci	218	378
Spese di revisione	42	80
Consulenze tecniche/amministrative	94	153
Consulenze legali/fiscali	98	179
Costi aggiornamento/manutenzione software	46	44
Energia elettrica ed altre utenze	31	36
Spese di viaggio	5	15
Altri costi del personale	73	28
Altri	90	76
<b>TOTALE</b>	<b>697</b>	<b>989</b>

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2017 mostra un decremento pari a circa Euro 292 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tali costi sono riferiti a servizi necessari per lo svolgimento delle attività operative per la gestione amministrativa, fiscale e legale della Società e per i servizi legati alle attività successive all'esecuzione del concordato ed alla conclusione dei contenziosi in essere ed in particolare si riferiscono a costi per Amministratori e sindaci pari a Euro 218 migliaia, ad attività di Internal Audit, del dirigente preposto e di altre consulenze di carattere amministrativo pari a Euro 94 migliaia, alle consulenze fiscali ordinarie e relative ai contenziosi in essere pari a Euro 79 migliaia, alle consulenze legali pari a Euro 19 migliaia, alle attività svolte dal personale distaccato dalla società Gala Tech S.r.l. pari a Euro 73 migliaia, alle attività connesse alla presenza in Borsa della società pari a Euro 78 migliaia ed alle attività di revisione pari a Euro 42 migliaia.

L'incremento degli altri costi del personale deriva dal fatto che non avendo personale interno la Società ha provveduto ad utilizzare personale in distacco dalla correlata Gala Tech.

## 7. Costo del Personale

### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Salari e stipendi	5	152
Oneri sociali	1	53
Trattamento di fine rapporto	-	9
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>214</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

Il costo del personale si è sostanzialmente azzerato per la cessazione di tutti i dipendenti residui in data 31 ottobre 2016. La Società nel corso del 2017, per svolgere le proprie attività operative, usufruisce come detto nel paragrafo precedente di dipendenti in distacco dalla società Gala Tech S.r.l. e da altri rapporti di lavoro autonomo.

L'importo di Euro 5 migliaia fa riferimento al costo del part time per un dirigente per un rapporto a tempo determinato la cui conclusione è fissata per il 30 aprile 2018.

## 8. Altri costi operativi

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	1	1
Altro	234	253
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>254</b>

La voce "Altri" comprende principalmente l'accantonamento dell'esercizio deriva principalmente dall'accantonamento a fondi rischi per le passività potenziali derivanti dai maggiori incentivi versati dal GSE nei precedenti esercizi, come meglio descritto in precedenza, per circa Euro 202 migliaia. All'interno di tale voce sono inoltre ricomprese le sopravvenienze passive relative ad esercizi precedenti per Euro 32 migliaia.

## 9. Ripristini e Svalutazioni

La voce Ripristini e Svalutazioni pari ad Euro 24 migliaia deriva dalla svalutazione di un credito verso la controllata in liquidazione EEMS Singapore.

## 10. Proventi e Oneri Finanziari

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Interessi attivi bancari	2	8
Altro	6	-
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

*Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	5	1
Spese bancarie ed altro	3	26
Svalutazione partecipazioni ed altri titoli	150	-
<b>TOTALE</b>	<b>158</b>	<b>27</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

I proventi finanziari pari ad Euro 2 migliaia sono relativi agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide della Società.

Gli oneri finanziari derivano principalmente da perdite su cambi relativi ad attività finanziarie mentre non vi sono oneri finanziari passivi.

La voce svalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 150 migliaia è relativa all'adeguamento al *fair value* della partecipazione di EEMS Italia in EEMS Asia, ritenuto recuperabile sulla base delle disponibilità liquide residuali derivanti dalle controllate asiatiche ed incassabili al termine del processo di liquidazione delle stesse.

La Società non ha finanziamenti passivi onerosi in essere verso terze parti pertanto non si sono registrati interessi passivi. La Società è indebitata esclusivamente nei confronti della controllante Gala Holding S.r.l. ed EEMS Asia che hanno erogato finanziamento soci infruttifero di interessi.

## 11. Imposte

### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Differite:		
<b>Totale Differite</b>	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	-	(451)
<b>Totale Correnti</b>	-	(451)
<b>TOTALE</b>	-	(451)

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate imposte.

Si riepiloga di seguito il calcolo dell'imposta teorica al 31 dicembre 2017:

(Dati in migliaia di Euro)	2017	2016
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(964)	(579)
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Imposte da consolidato fiscale	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	(964)	(579)
<b>IMPOSTA TEORICA (IRES 24% e IRAP al 4,82%)</b>	<b>(278)</b>	<b>(187)</b>
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	(208)	(834)
- Ires	(101)	(761)
Differenze permanenti per svalutazione partecipazioni	150	0
Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-
Riversamento imposte anticipate nette su altre differenze temporanee deducibili	-	-
<b>IMPOSTA EFFETTIVA</b>	<b>(437)</b>	<b>(1.782)</b>
Perdite da consolidato fiscale	-	-
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	-	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	-	-
Imposte relative all'esercizio precedente	-	-
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	-	-
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO</b>	<b>(437)</b>	<b>(1.782)</b>
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	0,00%	0,00%

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

## 12. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)							
	Costo originario	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2016	Incrementi	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2017
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>							
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	1.111	(90.047)	515	-	(150)	365
Solsonica	42.000	1.900	(43.900)	-	-	-	-
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	-	(6.724)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>138.175</b>	<b>3.011</b>	<b>(140.671)</b>	<b>515</b>	<b>0</b>	<b>(150)</b>	<b>365</b>

La voce svalutazioni di partecipazioni pari ad Euro 150 migliaia è relativa all'adeguamento al *fair value* della partecipazione di EEMS Italia in EEMS Asia, ritenuto recuperabile sulla base delle disponibilità liquide residuali derivanti dalle controllate asiatiche ed incassabili al termine del processo di liquidazione delle stesse.

### *Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2017:*

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	(1.027.123)	1.455.369	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	(12.544)	(949.176)	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	(137.506)	(3.535.291)	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	7.215	0	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione in data 23 maggio 2017 la società EEMS Suzhou Technology Co. Ltd è stata cancellata dal registro delle imprese locali.

## 13. Crediti vari ed altre attività non correnti e correnti

### Attività correnti

#### *Tabella riepilogativa.*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Ratei e risconti attivi	2	2
Altre attività correnti	3	4
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

Le altre attività correnti sono pari ad Euro 2 migliaia per risconti attivi ed Euro 3 migliaia per altre attività a breve termine.

### Attività non correnti

#### *Tabella riepilogativa.*

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Depositi vari	-	10
Altre	503	600
<b>TOTALE</b>	<b>503</b>	<b>610</b>

Nella voce “Altre ” sono confluiti i crediti di natura tributaria relativi al rimborso dell’Iva e al maggior versamento Ires del precedente esercizio pari ad Euro 502 migliaia attualizzati per complessivi Euro 13 migliaia, si veda al riguardo anche il paragrafo “Crediti tributari”.

#### **14. Crediti commerciali**

##### *Tabella riepilogativa.*

<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Crediti verso clienti	3.946	5.171
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(3.799)	(3.800)
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>1.371</b>

I crediti pari ad Euro 147 migliaia sono relativi per Euro 146 migliaia alla correlata Solsonica S.p.A. e si sono ridotti a seguito della parziale compensazione dello stesso nel corso del 2017, per Euro 1.297 migliaia (l’importo del credito originario verso la correlata era pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 1.436 migliaia), con il debito verso la stessa Solsonica maturato nel corso dei precedenti esercizi a seguito della cessione delle perdite nell’ambito del contratto di consolidato fiscale.

L’importo residuo del credito è postergato secondo gli accordi intercorsi ed incassabile entro il 31 dicembre 2018. Ed era stato riclassificato nello scorso esercizio come credito a medio e lungo termine tra le “Altre attività non correnti” e quest’anno riportato nei crediti commerciali poiché l’incasso è previsto nel corso dell’esercizio.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.800 deriva anche in tal caso dalla riclassifica del fondo appostato sui crediti verso Solsonica per Euro 3.765 migliaia.

Di seguito è riportata l’analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Totale</b>	<b>Non scaduto</b>	<b>&lt;30</b>	<b>30-60 giorni</b>	<b>60-90 giorni</b>	<b>&gt;90 giorni</b>
Crediti commerciali al 31 dicembre 2017	147	147	-	-	-	-
Crediti commerciali al 31 dicembre 2016	1.371	575	-	-	-	796

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

## 15. Crediti e debiti verso società controllate

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/17	31/12/16
<b>Crediti verso controllate a breve termine:</b>		
-EEMS Singapore Pte Ltd	-	7
<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
-EEMS Suzhou Pte Ltd	59	68
<b>Passività finanziarie correnti:</b>		
-EEMS Asia Pte Ltd	500	103

Le attività finanziarie correnti sono relativi ad un credito finanziario verso EEMS Suzhou pari ad Euro 59 migliaia (corrispondenti ad un importo originario di USD 71 migliaia) rimborsato dalla controllata nel mese di gennaio 2018.

Le passività finanziarie correnti sono relative al finanziamento erogato nel novembre 2015 e successivamente intergrato a settembre 2017 fino ad Euro 500 migliaia dalla EEMS Asia. Tale finanziamento è infruttifero e scadente il 30 aprile 2019.

## 16. Crediti tributari

### *Tabella riepilogativa dei crediti tributari*

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Acconto di imposte dirette	-	21
Crediti IVA	81	162
Crediti per ritenute d'acconto	2	27
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>211</b>

I crediti tributari sono relativi alla quota di Credito Iva ritenuto recuperabile entro i 12 mesi. Il credito complessivo pari ad Euro 583 migliaia è classificato, per la quota residua, stimata in circa Euro 502 migliaia, oltre i 12 mesi.

## 17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	1.655	3.324
<b>TOTALE</b>	<b>1.655</b>	<b>3.324</b>

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 1.655 migliaia e si riferiscono ai depositi bancari liberamente disponibili per Euro 1.008 migliaia e liquidità vincolata dagli organi della procedura di EEMS Italia pari a circa Euro 647 migliaia. Come riportato anche in precedenti comunicazioni tale importo si riferisce agli accantonamenti richiesti dal Tribunale di Rieti per far fronte al potenziale rischio di soccombenza in contenziosi in essere nel corso della procedura di concordato preventivo di EEMS Italia, chiusasi in data 21 febbraio 2017, e che potranno essere liberati solo al termine dei medesimi contenziosi ove favorevole alla Società. In particolare EEMS Italia, con la liquidità derivante

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

dall'estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti.

La riduzione delle disponibilità rispetto al precedente esercizio è riferibile alla riduzione del finanziamento verso la controllante Gala Holding S.p.A. per circa Euro 700 migliaia ed al pagamento dei debiti relativi alle operazioni di gestione non essendo stata effettuata alcuna attività operativa.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

### 18. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017, il capitale sociale di EEMS è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2017, non si evidenziano movimentazioni nel numero delle azioni.

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione degli utilizzi effettuati e delle possibilità di utilizzazione delle singole riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	499			21.749	
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	100	A, B		3.165	
Riserva utili da variazione cambi	-			258	
Altre Riserve	-	-		75.080	
Utili portati a nuovo	917			63.472	
<b>Totale</b>	<b>1.516</b>			<b>163.724</b>	

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### 19. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti e non correnti sono pari a Euro 1.681 migliaia e si riferiscono interamente a passività finanziarie correnti composte come di seguito esposto.

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Debiti B/T verso altri finanziatori	1.181	2.380
Debiti finanziari verso società controllate B/T	500	104
<b>TOTALE</b>	<b>1.681</b>	<b>2.484</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 1.181 migliaia sono interamente riferibili al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding la cui scadenza è al 30 aprile 2018. La Capogruppo si è impegnata a sostenere finanziariamente la Società come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione pertanto in data 21 marzo 2018 il finanziamento è stato prorogato alla data del 30 aprile 2019.

I debiti verso società controllate fanno riferimento al finanziamento infruttifero effettuato dalla società EEMS Asia per Euro 500 migliaia, integrato per Euro 400 migliaia nel corso dell'esercizio, scadente in data 30 settembre 2018 e prorogato in data 23 marzo 2018 sino al 30 aprile 2019.

Di seguito la movimentazione delle passività finanziarie nel corso dell'esercizio:

Movimentazione Passività Finanziarie correnti	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	31/12/2017
Debiti B/T verso società controllanti	2.380	700	(1.900)		1.181
Debiti finanziari verso società controllate B/T	104	400	-	(4)	500
<b>TOTALE</b>	<b>2.484</b>	<b>1.100</b>	<b>(1.900)</b>	<b>(4)</b>	<b>1.681</b>

EEMS Italia al 31 dicembre 2017 non è esposta verso istituti di credito.

## 20. Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	58	119
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>58</b>	<b>119</b>
Altre fatture da ricevere	24	20
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>139</b>

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi e i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali.

Al 31 dicembre 2017 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
As at Dec 31, 2017	82	57	5		-	20
As at Dec 31, 2016	139	108	10	4	-	17

La Società non ha posizioni di scaduto di rilievo scadute. Le posizioni scadute da oltre 90 giorni derivano principalmente da posizioni maturate prima della procedura di concordato mai richieste e sulla quale sono in corso verifiche per appurare la reale debenza da parte della Società.

## 21. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riepiloga la movimentazione del fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2017:

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2016	Accantonamenti / (Rilasci a CE)	Utilizzo	Riclassifiche	31.12.2016
Fondo rischi incentivi GSE	-	202	-	-	202
Fondo rischi per iva su accise doganali EEMS	58	-	-	-	58
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>202</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>260</b>

L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 202 migliaia, fa riferimento alla richiesta di restituzione dei maggiori incentivi versati, negli esercizi 2012-2014, dal GSE a EEMS Italia. Per maggiori informazioni si veda quanto evidenziato nel paragrafo Contenziosi all'interno della Relazione sulla Gestione.

Il fondo rischi accantonato negli scorsi esercizi per Iva sulle accise doganali è connesso ad un contenzioso con l'Agenzia delle Dogane sorto nel 2014 relativamente a sanzioni che sono state richieste alla Società per il mancato pagamento di accise negli esercizi 2009-2011. Il contenzioso con l'Agenzia delle Dogane è tuttora in discussione in Cassazione (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni). A seguito di comunicazione dell'Agenzia delle Dogane, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva elevato contestazioni alla Società per la maggiore Iva non pagata sulle suddette accise e connesse sanzioni rispettivamente pari a circa Euro 20 migliaia e circa Euro 38 migliaia. Sulla base delle analisi effettuate dai propri consulenti fiscali la Società, ritenendo probabile il rischio di soccombenza relativamente a tali importi, che fanno riferimento dunque alla sola imposta dovuta, ha accantonato nei precedenti esercizi, Euro 58 migliaia al fondo rischi ed oneri.

## 22. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Ritenute d'acconto	6	27
Altri	48	1.346
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>1.373</b>

Il saldo della voce "Ritenute d'acconto", si riferisce per un importo pari a Euro 6 migliaia alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.

La voce "Altri" pari ad Euro 48 migliaia include principalmente accantonamenti prudenziali appostati in precedenti esercizi relativi a sanzioni per debiti tributari pari a Euro 32 migliaia ed IMU per Euro 14 migliaia.

## 23. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso istituti previdenziali	4	15
Altre competenze del personale	11	48
Altri	173	480
	<b>188</b>	<b>543</b>

Nella voce "Altre competenze del personale" pari, al 31 dicembre 2017, ad Euro 11 migliaia sono iscritte principalmente le retribuzioni degli Amministratori competenza di dicembre 2017 erogate nel corso del mese successivo;

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Nella voce “Altri” al 31 dicembre 2017 sono iscritti gli accantonamenti relativi a consulenze legali e fiscali amministrative relativamente alla gestione della Società nonché i debiti verso collegio sindacale ed Amministratori.

#### **24. Indebitamento finanziario netto**

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

(Dati in migliaia Euro)	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità	(1.655)	(3.324)
Crediti finanziari vs Controllate	(59)	(68)
Debiti finanziari verso società controllate B/T	500	103
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	1.181	2.381
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(34)</b>	<b>(908)</b>
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(34)</b>	<b>(908)</b>

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta della Società è pari a circa Euro 34 migliaia, con una variazione di Euro 875 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

La variazione nel periodo è negativa poiché la Società non ha attività operativa pertanto i flussi di cassa sono negativi a fronte delle uscite derivanti dai costi di gestione.

#### **25. Informativa sui rischi finanziari**

L'esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

**a) I RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

**a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS Italia non essendo ad oggi operativa risulta essere esposta a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS Italia è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS Italia, in considerazione della non operatività, non gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposta alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 31 dicembre 2017, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Non si è reso necessario procedere a sensitivity analysis sulle potenziali variazioni dei tassi di cambio in considerazione della non significatività degli importi in valuta estera.

**a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione**

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

La Società non è esposta alle variazioni dei tassi di interesse poiché, ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi concessi dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l., e della controllata EEMS Asia non ha in essere alcun altro finanziamento.

EEMS Italia alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge.

**b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2017, si rimanda alle note n° 2 e 24 del presente documento.

**c) RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti in considerazione della limitata operatività rappresentano una voce non significativa e comunque connessa a poche posizioni altamente solvibili.

**c.1) Gestione del capitale**

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività.

**26. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo**

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate ed alle altre entità del Gruppo Gala Holding. Tutte tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	EEMS Asia	EEMS Suzhou	EEMS Suzhou Tech	EEMS Singapore	Gala Holding S.r.l.	Solsonica S.p.A.	Gala Tech S.r.l.	Gala Power S.r.l.	Gala S.p.A.
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>									
Crediti vari e altre attività non correnti									
Crediti finanziari		59							
Crediti commerciali						146			
Attività finanziarie correnti									
Passività finanziarie non correnti	500				1.181				
Debiti commerciali							13		
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>									
Altri proventi									
Costi per servizi							73		
(Ripristini)/Svalutazioni				24					
Proventi (Oneri) finanziari	3	(8)				6			
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>									
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	397			(17)	(1.200)		(36)	(24)	

Per completezza di informativa riportiamo la composizione dei principali saldi evidenziati nella tabella sopra riportata:

I crediti verso clienti fanno riferimento, per Euro 146 migliaia a crediti verso la società Solsonica S.p.A. e sono stati riclassificati rispetto alla situazione precedente al 31 dicembre 2016 dalla voce Crediti vari ed altre attività non correnti poiché l'incasso è previsto entro il 31 dicembre 2018.

I debiti finanziari per Euro 1.181 migliaia sono relativi alla controllante Gala Holding S.r.l. per il finanziamento. La cui scadenza è fissata al 30 aprile 2018, è stata rinnovata nel corso del 2017 fino al 30 aprile 2019.

I costi per servizi pari ad Euro 73 migliaia fanno riferimento ai costi sostenuti a fronte del distacco del personale da Gala Tech S.r.l.. La quota del 4° trimestre 2017 pari ad euro 13 migliaia è esposta fra i debiti commerciali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le società del Gruppo comparato con il precedente esercizio

**Tabella di dettaglio**

Dati in migliaia di Euro	EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Singapore	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
<b>a) Voci dello stato patrimoniale</b>						
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	-	-	-	-	-	7
Attività finanziarie correnti	-	-	59	68	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	500	99	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-
<b>b) Voci del conto economico</b>						
Ricavi	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Ripristini/Svalutazioni	-	-	-	1.121	24	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	(4)	-	-	-	-
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli sui saldi patrimoniali si rimanda alla nota 16 del bilancio d'esercizio.

## 27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In relazione alle operazioni non ricorrenti si evidenzia che la società non è operativa ma a seguito della esecuzione e della chiusura del concordato si sono rilevate sopravvenienze attive e passive derivanti dall'aggiornamento delle stime effettuate dagli amministratori aggiornate in seguito ad eventi di rilievo che incidono sulle stesse. Tutte le suddette operazioni sono ampiamente descritte nel documento di bilancio.

## 28. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

## 29. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia S.p.A.: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Susanna Stefani	Amm.Delegato e Presidente dal 25 maggio 2017	23	-	23
Stefano Modena	Amministratore dal 25 maggio 2017	20	-	20
Giuseppe De Giovanni	Amministratore dal 25 maggio 2017	20	-	20
Fiorenza Allegretti	Amministratore cessato	9	-	9
Davide Croff	Amministratore cessato	16	-	16
Susanna Stefani	Amministratore cessato	15	-	15
Filippo Tortoriello	Amm.Delegato e Presidente cessato	9	-	9
Adolfo Leonardi	Amministratore cessato	15	-	15

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

In data 4 aprile 2017 in seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi il Consiglio risulta decaduto ha

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

operato in regime di prorogatio sino alla data del 25 maggio 2017 dalla quale è stato nominato un nuovo Consiglio d'Amministrazione composto da un Amministratore Delegato Dott.ssa Susanna Stefani e da due Amministratori indipendenti il Dott. Stefano Modena e l'Ing. Giuseppe De Giovanni.

Collegio Sindacale di Eems Italia S.p.A.: di seguito i compensi annui definiti per il Collegio Sindacale (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette).

Nome	Carica	Compensi previsti per la carica da EEMS
Felice De Lillo	Presidente	38
Lucia Pagliari	Sindaco effettivo	25
Francesco Masci	Sindaco effettivo	25

#### Alti Dirigenti

La Società non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2017 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

### **30. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 EEMS Italia è soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l. che rappresenta come già esposto in precedenza l'azionista di riferimento. Poiché Gala S.p.A. non ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 il bilancio della Gala Holding S.r.l. al 31 dicembre 2016 non è ancora stato oggetto di approvazione.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Gala Holding S.r.l. I dati sotto riportati sono elaborati in accordo ai principi contabili OIC.

Dati selezionati di Stato Patrimoniale di Gala Holding S.r.l.

<b>Stato Patrimoniale</b> <b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>30/06/2015</b>
Immobilizzazioni materiali	3	3
B.III Totale Immobilizzazioni finanziarie	14.436	14.000
<b>B Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.439</b>	<b>14.003</b>
Crediti	6.397	6.007
Disponibilità liquide	1.123	3.123
C Totale attivo circolante	7.520	9.130
Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>21.959</b>	<b>23.138</b>
Patrimonio Netto	21.842	22.957
Fondi per rischi ed oneri	55	83
Debiti	63	99
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>21.959</b>	<b>23.138</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

Dati selezionati di Conto Economico di Gala Holding S.r.l.

<b>Conto Economico</b> <b>(dati in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>30/06/2015</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B7 Costi per servizi	10	9
B10 Ammortamenti e svalutazioni	1	1
B14 Oneri diversi di gestione	0	7
<b>B Totale costi della produzione</b>	<b>11</b>	<b>17</b>
C16 Proventi finanziari	3	9.102
C 17 Oneri finanziari	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>3</b>	<b>9.102</b>
C19 Svalutazioni di partecipazioni	1.134	0
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>1.134</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>26</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.115)</b>	<b>9.085</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>(1.115)</b>	<b>9.085</b>

### 31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016</b>
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	35
Servizi diversi dalla Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	0
<b>Totale</b>			<b>35</b>

### 32. Numero medio dei dipendenti

<b>Qualifica</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Dirigenti	-	2
Quadri	-	-
Impiegati	-	-
Operai	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

Tutti i dipendenti sono cessati alla data del 31 ottobre 2016. In data 1° novembre 2017 è stato invece sottoscritto un contratto part time per le prestazioni di un dirigente fin alla data del 30 aprile 2018.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

### **33. Eventi successivi alla data di bilancio**

Successivamente alla data del 31 dicembre 2017 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- In data 15 gennaio 2018 Gala Holding S.r.l. congiuntamente alla Società hanno sottoscritto con la 7 Capital Partners S.p.A. un accordo per l'assistenza nella cessione delle azioni di proprietà di Gala Holding S.r.l. di EEMS Italia in relazione sia allo scouting di investitori interessati che a tutte le attività necessarie all'assistenza nella eventuale due diligence che ne dovesse derivare.
- In data 26 febbraio 2018 il C.d.A. di EEMS Italia ha deliberato di approvare la liquidazione di EEMS Suzhou Pte Ltd.
- In data 12 Marzo la Società ha ricevuto una richiesta di pagamento di Euro 62 migliaia relativa al TFR di un ex dipendente il cui il rapporto di lavoro si è chiuso in data 2009 a seguito della cessione del rapporto di lavoro ai sensi art. 1406 cc alla ex controllata Solsonica S.r.l. e successivamente da Solsonica alla correlata Gala Tech S.r.l. nel corso del 2015 a seguito di un operazione di cessione di ramo. Valutata la possibilità di far valere in sede giudiziale le proprie valide argomentazioni circa l'infondatezza dell'azione avviata nei propri confronti così come di eventuali future azioni eventualmente proposte da altri soggetti nella medesima posizione e persistendo la possibilità di azione di regresso nei confronti delle due società citate, si è ritenuto di non dover approntare alcun fondo rischi.
- In data 21 marzo 2018 Gala Holding S.r.l. ha prorogato il contratto di finanziamento infruttifero con EEMS Italia S.p.a. alle stesse condizioni di stipula e fino al 30 aprile 2019. In data 26 marzo 2018, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 500.000 Euro.
- In data 23 marzo 2018 EEMS Asia ha sottoscritto con EEMS Italia integrazione finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza 30 aprile 2019. Alla data odierna, l'incasso di tali somme aggiuntive non si è ancora verificato e sarà perfezionato entro la prima metà del mese di aprile 2018.

\*\*\*

### **34. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Susanna Stefani in qualità di Amministratore Delegato e Diego Corsini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2017.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2017**  
**NOTE ESPLICATIVE**

---

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2017. Con riferimento alle entità di diritto cinese, a seguito della intervenuta cessione dei loro assets, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 26 marzo 2018

/F/ Susanna Stefani

L'Amministratore  
Delegato

Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Diego Corsini